



Registrazione Tribunale di Trieste numero 1031 del 13 agosto 2001
 Direzione, redazione, amministrazione: Via Slataper, 18 - 34125 Trieste
 ✉ citysport@hotmail.it ☎ 040.771151 📞 340.2841104 📱 City Sport Trieste @citysporttrieste



BASKET | SERIE A IL NUOVO VICE-COACH

Ciani: "Lavorerò tanto per Trieste"

Le sensazioni dell'allenatore che affiancherà Dalmasson: "Il mio desiderio? Aiutare questa squadra a competere per qualcosa di importante"

A PAGINA 11



CALCIO | SERIE C

La prossima domenica il ritorno dell'Unione dopo oltre quattro mesi Sudtirolo o Feralpisalò? Domani nota la rivale all'esordio nei play-off All'interno lo speciale sul club alabardato

DA PAGINA 2 A PAGINA 10

6 GIORNI ALL'ALBA



L'EDITORIALE
di Roberto Urizio

Missione impossibile, in campo senza calcoli

Se vogliamo essere realisti, l'impresa a cui è chiamata la Triestina è praticamente impossibile. Tirare in ballo le due promozioni consecutive ai play-off di C2 e C1 partendo dal quinto posto (l'ultimo disponibile) nel 2001 e 2002 è fuorviante, perché in quel caso c'erano un paio di turni da giocare con l'andata in casa per cercare, come effettivamente riuscì all'Unione di Ezio Rossi, di mettere le cose sui giusti binari. Da domenica invece c'è da vincere sempre, in trasferta e nei 90' (i supplementari ci saranno eventualmente più avanti ma al momento non è il caso di pensarci). Insomma, la ragione lascia poche speranze alla squadra di Gautieri. Ma ci può essere logica in un torneo a eliminazione diretta da disputare dopo più di quattro mesi senza partite ufficiali? Assolutamente no, e allora il tifoso, già irrazionale di suo, ha proprio in questo assurdo 2020 un motivo valido per sperare. E la Triestina dovrà cercare di sfruttare il vantaggio psicologico di chi ha pochissimo da perdere e zero calcoli da fare. "Ogni partita sarà un finale" è un ritornello che sentiamo frequentemente, e spesso a sproposito, quando si parla di calcio. Di certo c'è soltanto una cosa: per la formazione alabardata ogni partita sarà una finale. Ma dopo tanta attesa, si spera che di partite per cui trepidare ce ne siano abbastanza.

PALLAMANO | LA SITUAZIONE

UNA SETTIMANA DECISIVA PER L'ISCRIZIONE ALLA A1

A PAGINA 12

L'INIZIATIVA | A LUGLIO E AGOSTO

"ESTATE IN MOVIMENTO" A BARCOLA E MELARA

A PAGINA 15

Ricciolo Colorato
 Acconciature Donna - Uomo e Bambino
 Orario:
 martedì / giovedì / sabato 9.00 - 17.00
 mercoledì / venerdì 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
 lunedì chiuso
 Via del Lloyd, 7 - TRIESTE
 Tel. 040 304990

DANEV A TRIESTE DAL 1954
 Specializzati nella gestione degli spurghi di impianti fognari civili
 Spurgo pozzi neri
 Videoispezioni
 Lavori edili
 Progettazioni
 Danev ☎ +39 040 25 28 113 ☎ +39 040 25 28 124
 📍 Stazione di Prosecco 29/c - Sgonico (TRIESTE)
 🌐 www.danev.it ✉ info@danev.it

FARMACIA ALL'IGEA
 del dott. Giuseppe Tomsich & c. snc
 Via della Ginnastica, 6
 Tel 040-772 148
 info@farmaciaigeatrieste.it
 lunedì - sabato orario continuato 8,30 - 19,30
 Sponsor U.S. Triestina

* LA SQUADRA

Gautieri perde una pedina a centrocampo
Il crociato del brasiliano Paulinho va ko

Il peggio sembrava passato, con qualche acciaccio inevitabile dopo i primi giorni di lavoro in gruppo ma anche i rientri nei ranghi di Tartaglia e Scrugli che lasciavano di fatto il solo Ermacora in infermeria. Ma proprio quando un po' di benzina era stata messa e la condizione

di tutti pareva in crescita, riducendo quindi la possibilità di infortuni, è arrivata mercoledì la tegola per la Triestina e per il centrocampista **Paulinho** (nella foto). Fin dall'inizio, come da nota della società alabardata, si è temuto per brasiliano un problema serio al crociato che lo terrà fuori dai

giochi per un periodo abbastanza lungo (almeno quattro mesi tra intervento, riabilitazione e recupero agonistico). "A nome di tutti i compagni, dello staff tecnico e societario, rivolgiamo nel frattempo a Paulo un grandissimo e sincero augurio di pronta guarigione, con la speranza di vederlo al più presto in campo" è scritto nel comunicato della Triestina Calcio, a cui sono poi seguiti moltissimi messaggi da parte di compagni di squadra e tifosi. L'infortunio di Paulinho riduce la possibilità di scelta per mister Gautieri nell'ormai collaudato 4-3-3 che dovrebbe fare sempre perno sulla regia di Lodi, per gli altri due posti se la giocano in tre con Maracchi che dovrebbe avere un certo vantaggio su Giorico e Steffè, ma ha qualche problema



fisico. Se il numero 8 non dovesse farcela per domenica, il terzetto in mediana diventa obbligato. Dietro c'è abbondanza al centro, visto anche il recupero di Malomo, a sinistra Brivio non ha la concorrenza di Ermacora, a destra Formiconi più di Scrugli. Davanti Sarno è praticamente intoccabile a destra, Procaccio potrebbe spuntarla su Mensah e Gatto, come punta centrale Gomez e Granoche si giocano il posto, nella speranza che ci sia spazio per tutti giocando molte partite ravvicinate. La sfida di domani tra Padova e Sambenedettese determinerà l'avversaria della Triestina al prossimo turno: Sudtirolo se passano i veneti, Feralpi se vincono i marchigiani.

SERIE C | IL PUNTO BARI FAVORITO PER IL SALTO TRA I CADETTI, MA CI SONO UN SACCO DI INCOGNITE

Dopo quattro mesi di digiuno l'attesa per rivedere l'Unione Play-off un vero terno al lotto

Dopo tante discussioni su sorteggi, algoritmi e riforme, domenica si gioca

Dopo quattro mesi senza Unione, si torna a vivere una settimana di avvicinamento a una partita. E sarà una partita di quelle che contano (l'avversaria la conosceremo domani), così come tutte le gare che ci saranno da qui alla fine della stagione, augurandoci che la Triestina ne abbia tante (facciamo cinque) da giocare. In questo lungo periodo ne abbiamo viste di cotte e di crude, anche nel calcio e ancora di più in Serie C. Prima lo stop (e in questo caso la Lega Pro si è comportata meglio di altri, basti ricordare lo spettacolo poco edificante di Parma - Spal), poi la lunga attesa per capire cosa sarebbe successo. La prima ipotesi sul tavolo, a dire il vero piuttosto fantasiosa, è stata quella di individuare la quarta promossa in Serie B (associato che le prime dei tre gironi, ovvero Monza, Vicenza e Reggina, hanno di fatto sempre avuto la cadetteria in tasca) con i play-off disputati tramite sorteggio. Idea ben presto tramontata, meglio così. Poi c'è stata l'ormai famosa assemblea della Lega Pro che ha sancito la fine del campionato e il criterio del "merito sportivo" (di fatto, la media punti) che avrebbe premiato il Carpi. Apriti cielo: tante società che avevano velleità di risalita (Bari e Reggina soprattutto, ma anche Padova e Ternana) pronte a dare battaglie nelle aule di



Chi
insieme
a Reggina,
Vicenza e
Monza
in B?

tribunale, e altre (Triestina compresa) poco convinte che questa fosse la soluzione migliore e pronte a rientrare in campo per giocare i play-off. Il Consiglio federale ha bocciato la linea dello stop definitivo, portata avanti dal presidente della Lega Pro, Francesco Ghirelli, mentre nel frattempo emergevano nuovi scenari per i campionati futuri con una Serie B a 40 squadre anche per fare fuori il numero uno della C e dare più peso alla Lega

cadetta e a quella dei Dilettanti. Insomma, man mano che il tempo è passato, è passato il clima solidale dell'inizio dell'emergenza per coltivare ognuno il proprio orticello. Oggi la realtà è quella di una Serie C che tornerà a giocare per decidere chi sarà la quarta squadra promossa e per i play-out, mentre Gozzano, Rimini e Rieti salutano la terza serie non senza polemiche e tentativi (fin qui a vuoto) di ribaltare quanto deciso dalla Figc. Nel frattempo, Lucchese, Pro Sesto,

Campodarsego (altro successo dell'ex mister alabardato Andreucci), Mantova, Grosseto, Matelica, Turris, Bitonto e Palermo festeggiano il ritorno tra i professionisti. E la riforma? Al momento si pensa al campo, poi se ne dovrebbe riparlare per la stagione 2021/2022, sia essa con la B a 40 o con il ritorno a una suddivisione tra C1 (o Elite) e C2.

E i play-off come saranno? Difficilissimo fare qualsiasi previsione in condizioni normali, figuriamoci dopo quattro mesi e più senza partite ufficiali. La logica dice il Bari, anche dopo il famoso algoritmo che ha "retrocesso" il Carpi al terzo posto (con la media punti era la migliore seconda in virtù della partita in meno giocata rispetto alla Reggina) e che consente ai pugliesi di essere, anche a livello di numeri, la prima testa di serie quando entrerà in scena, ovvero ai quarti di finale. Ma di logica potrebbe essercene poca, e lo abbiamo visto anche in Coppa Italia, dove la Juventus non ha fatto nemmeno un gol in due partite, o nelle prime gare di campionato, con la Lazio che ha dimostrato un'autonomia atletica di mezz'ora e l'Inter si è fatta infilzare, pareggiando, dal Sassuolo. Condizione fisica, infortuni, capacità mentale di calarsi in un mini torneo con tutte partite secche e, per lo più, limitate ai 90': questi gli elementi decisivi di un play-off ancora più anomalo del solito. Tanto anomalo da consentire a una squadra ottava nel proprio girone di salire in Serie B? Staremo a vedere. Finora l'impresa del Cosenza (trionfante partendo dalla quinta piazza, e quindi senza saltare turni) è stata quella più clamorosa con la formula a 28 squadre, vedremo se un'annata così strana si concluderà con esito altrettanto inaspettato.

Roberto Urizio

Qui a sinistra, Giovanni Formiconi e Vincenzo Sarno in azione. I due dovrebbero essere punti fermi della Triestina ai play-off. Sotto, nel tondo, il presidente della Lega Pro, Francesco Ghirelli



PAGHI LE FINESTRE LA METÀ CEDENDO IL TUO CREDITO ECOBONUS.

Offerta subordinata alla accettazione da parte del cessionario finale del credito Ecobonus. Le Condizioni dettagliate dell'offerta sono riportate nell'apposito modulo disponibile presso il Rivenditore.



NSD s.r.l.
Serramenti

OKNOPLAST
Le finestre di Design

Pronti a ripartire. Forza Unione!



Ti aspettiamo nella nostra Agenzia
o su www.pittilino.it

Pittilino.IT
AGENZIA FINANZIAMENTI

- PRESTITI PERSONALI
- CESSIONI DEL QUINTO

www.pittilino.it

☎ 040 3720202

📍 Viale Campi Elisi 60, Trieste

Main
SPONSOR



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si veda "IEBCC" presso le agenzie Pittilino Srl o alla sezione Trasparenza qui. L'Agenzia Pittilino Srl opera quale intermediario del credito in regime di esclusiva. La valutazione del merito creditizio dell'operazione è soggetta all'approvazione della mandante.

* LE REGOLE

Per gli atleti in scadenza o in prestito serve un accordo per prorogare i contratti

► Prolungamento dei contratti fino alla fine di agosto (data di chiusura della stagione 2019/2020) ma con la necessità di accordi tra le parti. Non c'è alcun automatismo nella proroga dei contratti in scadenza o dei prestiti dei calciatori che

avrebbero dovuto chiudere i propri rapporti con le società al 30 giugno ma che, dopo l'emergenza Covid e lo slittamento del termine dell'annata, vedono posporre il termine di due mesi. Per chi è in scadenza (è il caso, nella Triestina, dei difensori **Alessandro Malomo** - nella foto - e **Giovanni Formiconi**), "l'estensione al 31 agosto 2020 del tesseramento e del contratto economico, da riproporzionarsi - come regola generale - secondo i parametri economici del contratto al 30 giugno 2020, tenendo in ogni caso conto della attività effettivamente prestata e da prestarsi in squadra fino al termine della stagione, è subordinata alla sottoscrizione di apposito modulo federale fra le parti" recita il comunicato ufficiale diramato lunedì scorso dalla Federazione. Non dovrebbero esserci particolari ostacoli al prolungamento, nemmeno in casa alabardata, ma se in linea generale qualche procuratore o calciatore (ma eventualmente



anche qualche società) si mettesse a fare i capricci, le rose potrebbe anche assottigliarsi. Discorso analogo per quanto riguarda i giocatori in prestito, per i quali l'unica differenza è che l'accordo va trovato tra le società. La Triestina ha il caso di Vincenzo Sarno, ad esempio, a cui peraltro mancano due partite per essere riscattato automaticamente, oltre ad avere in giro giocatori di proprietà come Pizzul (Renate), Costantino (Bari) e Ferretti (Imolese). Anche in questo caso, comunque, non dovrebbero esserci sorprese. Per chi ha un contratto valido anche per la prossima stagione, l'unica cosa che cambia è la suddivisione in mensilità della parte fissa dello stipendio (14 per questa annata, 10 per la prossima), ma di fatto non ci sono novità. Le regole relative ai giocatori sono di fatto le stesse anche per allenatori e membri dello staff tecnico.

IL DIRIGENTE | L'INTERVISTA MAURO MILANESE SI AFFACCIA CON OTTIMISMO ALL'IMPEGNO NEI PLAY-OFF

"Tante difficoltà da affrontare ma la squadra mi dà fiducia"

"Le società fanno fatica, serve un prodotto per le tv e abbassare le tasse"

C'è fiducia nelle parole di **Mauro Milanese** a meno di una settimana dal ritorno in campo della Triestina, che coinciderà con l'esordio nei play-off contro Sudtirolo o Feralpisalò. La situazione è ovviamente anomala per tutti e potrebbe mischiare le carte, magari rimettendo in gioco anche chi, come l'Unione parte più da dietro e dovrà affrontare un cammino in trasferta, senza troppi calcoli da fare viste le partite secche da vincere in 90'. Ma l'amministratore unico alabardato non si spaventa per il cammino in salita ed è soddisfatto del lavoro svolto da mister Gautieri e dal gruppo da quando sono ripresi gli allenamenti collettivi.

Come li vede questi play-off?

«C'è un'indubbia difficoltà sul piano fisico, vuoi per la lunga sosta e vuoi per le temperature alte a cui i giocatori non sono abituati. Il pericolo infortuni è dietro l'angolo e lo abbiamo visto anche noi con Paulinho, anche se quello del crociato è un problema che può capitare anche nel pieno della condizione».

Ci sarà da vincere sempre, e per ora senza potersi affidare ai tempi supplementari. Che partite saranno?

«Tenere alti i ritmi non sarà certo facile, tanto più considerando che chi ha due risultati su tre a disposizione nei 90' farà di tutto per perdere tempo, anche sfruttando le tre finestre per le cinque sostituzioni a questo scopo. Ci vorrà un grande sforzo da parte nostra ma ci stiamo allenando per fare la partita e per cercare di metterla prima possibile nei binari giusti. Vedo comunque grande convinzione in tutto il gruppo e questo è un aspetto positivo che mi dà fiducia. Abbiamo visto anche nelle partite di Serie A che la condizione fisica non è al massimo, assistiamo spesso a gare che assomigliano più a amichevoli estive a livello di ritmo. Noi però siamo una squadra che sa trovare il gol con buona continuità e questo non renderà facile per i nostri avversari giocare per lo 0-0».

Mentalmente può essere un piccolo vantaggio non avere calcoli da fare?

«Sicuramente non abbiamo blocchi psicologici da questo punto di vista, dobbiamo soltanto vincere. Sappiamo che ci vorranno



► L'amministratore unico della Triestina Calcio, Mauro Milanese. Il dirigente alabardato è conscio delle difficoltà dei play-off, ma ha fiducia nel lavoro dello staff e del gruppo **Ph Nedok**

delle imprese, già a partire dalla prima partita. Penso in particolare al Sudtirolo, che è una squadra che sa difendersi bene e che ha grande fisicità. Però in questi giorni vedo la squadra bene, il 4-3-3 su cui ha insistito il mister già prima della sosta è ormai ben consolidato e il pallone gira rapidamente. Su questo dovremo puntare per creare occasioni e andare a vincere le partite: sono fiducioso che sapremo dare tutto nei 90', per noi ogni partita potrebbe essere l'ultima e quindi le affronteremo senza remore».

Tutto a posto con i giocatori in scadenza a cui bisogna prolungare il contratto per finire la stagione?

«Sono uscite nei giorni scorsi le norme per definire le situazioni relative a chi è in scadenza o in prestito. Personalmente avrei preferito regole più semplici in cui si prorogava la durata degli accordi fino alla fine di agosto, per evitare possibili difficoltà, anche per venire incontro a società che in questi mesi hanno avuto continue spese e nessun introito e che si sono fatte carico anche del rispetto dei

protocolli sanitari. Noi stimiamo di avere perso circa 100 mila euro solo dai mancati incassi del botteghino. Per quanto ci riguarda, ne parleremo in questi giorni, mi auguro sia soltanto pro forma e non ci siano problemi nel confermare l'impegno con giocatori e procuratori. In ogni caso, se qualcuno pensa di fare il furbetto, abbiamo una rosa sufficientemente ampia da fare fronte ad eventuali defezioni. Comunque oggi il nostro obiettivo è fare bene in campo, e quindi vogliamo risolvere questa situazione subito per poi concentrarci esclusivamente sulla prossima partita. Di eventuali rinnovi ne parleremo dopo la fine della stagione, sperando che per noi arrivi più in là possibile, capisco il pensiero dei calciatori di avere un contratto in mano ma non è una situazione così inedita quella di avere giocatori in scadenza che giocano i play-off in Serie C. Lo scorso anno è successo, ad esempio, anche a Lambrughini che abbiamo poi confermato dopo la finale con il Pisa».

La riforma del campionato rimane in agenda?

«In questo momento è chiaro che tutti stanno pensando ai play-off, e quindi se ne riparerà dopo il 22 luglio. Ci sarà il tempo per affrontare la questione entro la fine di agosto, in modo da approntare una riforma prima dell'inizio dei prossimi campionati. Non vorrei che si preferisca prendere tempo e prendersi la prossima stagione appena per ragionare sulla possibile riforma, anche perché nel frattempo le società fanno fatica, alcune rischiano di sparire e i presidenti continuano a sborsare mediamente 2 milioni all'anno per fare la Serie C. Solo che adesso ci sono ancora più problemi a reperire sponsor e alcuni proprietari si trovano con aziende che soffrono la crisi e con dipendenti in cassa integrazione. Non c'è tempo da perdere e starà anche ai club essere da stimolo alla Figc e alle Leghe per arrivare a una soluzione. L'obiettivo, al di là dell'architettura dei campionati, deve essere quello di creare un prodotto appetibile per le pay tv e ridurre le tasse per le società di Serie C. Altrimenti l'intero sistema è a rischio».

Roberto Urizio



• COMPRA • VENDE •
• SCAMBIA •
RITIRO DI
INTERE EREDITÀ
TRATTATIVE RISERVATE

Paolo Stigliani
Perito gemmologo IGI
Collegio Italiano Gemmologi n. 98

TRIESTE
Largo Santorio, 4
(via Ginnastica)
Tel. 040.772770
Cell. 338.3681299



Autopiù

OFFERTE SENSAZIONALI



Infoline & WhatsApp
360-1046338



autopiu.it

LE NOSTRE AZIENDALI VENITE A TROVARCI

JAGUAR E-PACE AZIENDALE

Targa FP086MJ



2.0D S 150CV AUT AWD 03/18 Grigio Met., Fari Full LED, Cerchi Lega 18" Silver, Apple Car Play - Android Auto, Navigatore, Sedili in pelle, Sedili elettrici 10 vie, Clima Auto Bi-Zona, Specchietti retrovisori esterni ripiegabili elettricamente, riscaldati, fotocromatici con luci di avvicinamento, Sensori Park Ant/Post, Telecamera Posteriore

Passaggio e bollo esclusi, solamente con finanziamento - Garanzia Jaguar 24 mesi Approved inclusa - Manutenzione Jaguar Care 3 anni dalla data di immatricolazione inclusa

Listino
~~€ 50.125~~ **KM. 45.000** **€ 30.500**

JAGUAR F-PACE AZIENDALE

Targa FW181RH



2.0D PRESTIGE 180CV AUT AWD 04/19 Grigio Met., Fari XENON, Cerchi Lega 19" Silver, Apple Car Play - Android Auto, Navigatore, Sedili in pelle, Clima Auto Bi-Zona, Specchietti retrovisori esterni ripiegabili elettricamente, riscaldati, fotocromatici con luci di avvicinamento, Sensori Park Ant/Post, Telecamera Posteriore

Passaggio e bollo esclusi, solamente con finanziamento - Garanzia Jaguar 3 anni/100.000 km dalla data di immatricolazione inclusa - Manutenzione Jaguar Care 3 anni dalla data di immatricolazione inclusa

Listino
~~€ 63.000~~ **KM. 24.000** **€ 37.900**

JAGUAR I-PACE ELETTRICA AZIENDALE

Targa FY420XN



SE 400CV AUT AWD 09/19 Nera Met., Fari Full LED, Cerchi Lega 20" Silver, Fendinebbia, Apple Car Play - Android Auto, Navigatore, Sedili in pelle, Sedili elettrici 10 vie con memorie, Sospensioni pneumatiche, Clima Auto Bi-Zona, Radio DAB, Impianto Audio Meridian, Sensori Park Ant/Post, Telecamera Posteriore, Portellone Elettrico

Passaggio e bollo esclusi, solamente con finanziamento - Garanzia Jaguar 24 mesi Approved inclusa - Manutenzione Jaguar Care 3 anni dalla data di immatricolazione inclusa

Listino
~~€ 96.500~~ **KM. 1.150** **€ 62.900**

JAGUAR XE-PACE MY20 AZIENDALE

Targa FX980SL



2.0D R-DYNAMIC S 180CV AUT AWD 06/19 Portofino Blu, Cerchi Lega 19", Black Exterior Pack, Fari Full LED, Apple Car Play - Android Auto, Display digitale TFT 12", Navigatore, Sedili in pelle, Clima Auto Bi-Zona, Sensori Park Ant/Post, Telecamera Posteriore, Smart Rear View Mirror, Head-Up Display, Parabrezza anti Infrarossi, Ricarica Cellulare Wireless

Passaggio e bollo esclusi, solamente con finanziamento - Garanzia Jaguar 3 anni/100.000 km dalla data di immatricolazione inclusa - Manutenzione Jaguar Care 3 anni dalla data di immatricolazione inclusa

Listino
~~€ 57.131~~ **KM. 6.000** **€ 38.800**

LAND ROVER DISCOVERY SPORT AZIENDALE

Targa FX961RW



2.0D PURE 150CV MAN AWD 9/19 Bianca, Cerchi Lega 18" Black, Fari XENON, Tetto nero a contrasto, Navigatore, Radio DAB, Clima Auto Bi-Zona, Sensori Park Post, Specchi Richiudibili Elettricamente, Specchio Interno Fotocromatico

Passaggio e bollo esclusi - Garanzia Land Rover 3 anni/100.000 km inclusa

KM. 8.000 **€ 34.900**

LAND ROVER DISCOVERY SPORT MY20 AZIENDALE

Targa FY867TF



2.0D R-DYNAMIC S 180CV AUT AWD 9/19 Bianca, Black Exterior Pack, Pinze freni rosse, Fendinebbia, Cerchi Lega 20" Black, Tetto nero a contrasto, Vetri posteriori oscurati, Fari Full LED, Navigatore, Radio DAB, Apple Carplay - Android Auto, Clima Auto Bi-Zona, Sedili elettrici a 16 vie riscaldati, Sensori Park Ant/Post, Telecamera posteriore, Apertura portellone elettrica, Fari abbaglianti automatici, Tetto panoramico fisso

Passaggio e bollo esclusi, solamente con finanziamento - Garanzia Land Rover 3 anni/100.000 km inclusa

Listino
~~€ 66.789~~ **KM. 8.000** **€ 52.500**

LAND ROVER NUOVA EVOQUE AZIENDALE

Targa FY517XE



SELECTIVE 2.0D 150CV MAN 2WD 01/20 Nero, Cerchi Lega 18" Silver, Fari Full LED, Clima Auto Bi-Zona, Cruise Control, Bluetooth, Smartphone Pack, Specchi Elettrici, Vetri posteriore oscurati, Portellone elettrico

Passaggio e bollo esclusi, solamente con finanziamento - Garanzia Land Rover 3 anni/100.000 km inclusa

KM. 6.000 **€ 35.400**

LAND ROVER NUOVA EVOQUE AZIENDALE

Targa FX956RW



R-DYNAMIC S 150CV AUT AWD 09/19 Grigio Met, Black design pack, Tetto nero a contrasto, Cerchi Lega 20" Silver, Fari Full LED, Fendinebbia, Fari abbaglianti automatici, Apple Car Play - Android Auto, Radio DAB, Key less entry, Navigatore, Sedili in pelle a 14 vie con memoria, Clima Auto Bi-Zona, Sensori Park Ant/Post, Telecamera Posteriore, Luci interne soffuse configurabili, Apertura portellone posteriore elettrica

Passaggio e bollo esclusi, solamente con finanziamento - Garanzia Land Rover 3 anni/100.000 km inclusa

Listino
~~€ 61.341~~ **€ 47.500**

LAND ROVER RR VELAR AZIENDALE

Targa FY261XC



2.0D R-Dynamic S AUT AWD 11/19 Bianca, Cerchi Lega 20" Black, R-Dynamic Black Pack, Tetto nero a contrasto, Vetri posteriori oscurati, Fari Full LED, Display TFT 12", Navigatore, Clima Auto Bi-Zona, Sedili in pelle, Sedili elettrici 10 vie riscaldati, Volante riscaldato, Radio DAB, Smartphone Pack, Impianto audio Meridian 380W, Key less entry, Sensori Park Ant/Post, Sistema park automatico, Telecamera Posteriore, Cruise control adattivo, Rilevate punti ciechi, Luci interne soffuse regolabili

Passaggio e bollo esclusi, solamente con finanziamento - Garanzia Land Rover 3 anni/100.000 km inclusa

Listino
~~€ 77.912~~ **KM. 6.000** **€ 61.800**

Autopiù

CONCESSIONARIA JAGUAR LAND ROVER PER IL FVG

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31
Tel. 0434 573334
PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49
Tel. 0432 640129

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 52
Tel. 0432 57920
TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24
Tel. 040 3898111

FAI LA FOTO E ACCEDI
ALLE OFFERTE
BLACK FRIDAY
JAGUAR



FAI LA FOTO E ACCEDI
ALLE OFFERTE
BLACK FRIDAY
LAND ROVER



IL TABELLONE

Soltanto nel girone C non ci sono rinunce Fano, l'andata è ok Ravenna in affanno

PLAY-OFF

GIRONE A | PRIMO TURNO (domani)

NOVARA - ALBINOLEFFE
ALESSANDRIA - PRO PATRIA 3-0 (a tavolino)
SIENA - AREZZO 3-0 (a tavolino)

Già qualificato al secondo turno: PONTEDERA (rinunciario)

GIRONE B | PRIMO TURNO (domani)

PADOVA - SAMBENEDETTESE
FERALPISALÒ - MODENA 3-0 (a tavolino)
PIACENZA - TRIESTINA 0-3 (a tavolino)

Già qualificato al secondo turno: SUDTIROL



📹 Maracchi in azione contro il Fano Ph Nedok

GIRONE C | PRIMO TURNO (domani)

CATANIA - VIRTUS FRANCAVILLA
CATANZARO - TERAMO
TERNANA - AVELLINO (mercoledì)

Già qualificato al secondo turno: POTENZA

Già qualificati al primo turno della fase nazionale (giovedì 9 luglio): JUVENTUS U23, RENATE, CARPI e MONOPOLI

Già qualificati al secondo turno della fase nazionale (lunedì 13 luglio): CARRARESE, REGGIANA e BARI

SEMIFINALI venerdì 17 luglio

FINALE mercoledì 22 luglio

PLAY-OUT (domani le gare di ritorno)

GIRONE A

PIANESE - PERGOLETTESE 0-0
OLBIA - GIANA ERMINIO 1-0

GIRONE B

FANO - RAVENNA 2-0
ARZIGNANO - IMOLESE 1-2

GIRONE C

RENDE - PICERNO 1-0
BISCEGLIE - SICULA LEONZIO 0-1

PLAY-OFF | LA SITUAZIONE DOMANI SERA SI GIOCANO LE PARTITE DEL PRIMO TURNO

Sudtirol o Feralpisalò? La decisione a Padova A Novara vale doppio

Chi vince tra piemontesi e Albinoleffe va dritto agli ottavi

La finale di Coppa Italia, vinta dalla Juventus Under 23 per 2-1 sulla Ternana, ha chiuso il quadro anche per quanto riguarda il programma del primo turno dei play-off. Si aspettava infatti di capire chi sarebbe approdato direttamente alla fase nazionale (ci vanno quindi i bianconeri) e gli abbinamenti nei gironi A e C. Domani si comincia e conosceremo l'avversaria della Triestina che aspetta il risultato di Padova - Sambenedettese per sapere se domenica affronterà Sudtirol o Feralpisalò. Intanto domani l'Unione testerà la propria condizioni in un'amichevole contro il Tabor.

GIRONE A Il raggruppamento del Nord Ovest è quello dove la situazione è più chiara. Il successo della Juve B in Coppa fa contento anche l'Alessandria che avrebbe dovuto giocare contro la Pro Patria (undicesima), che però ha da subito annunciato la propria rinuncia. Già al secondo turno anche il Siena che era abbinato all'Arezzo: anche i toscani, però sono tra coloro che hanno scelto di non giocare i play-off. Le due formazioni che hanno passato il turno a tavolino si troveranno di fronte domenica. Domani, quindi, si giocherà soltanto la gara tra Novara e Albinoleffe ed è un match particolarmente importante perché ad attendere (si fa per dire) la squadra che passerà ci sarebbe il Pontedera, il quale però non scenderà in campo. La sfida di primo turno, quindi, vale di fatto doppio e chi andrà avanti si troverà direttamente alla fase nazionale, o agli ot-

📹 Pablo Granoche in azione. La Triestina punta molto sull'esperienza dell'attaccante uruguayano per fare strada nei play-off Ph Nedok

tavi di finali, se preferite. Al Novara basta pareggiare, l'Albinoleffe deve vincere.

GIRONE B Anche nel gruppo della Triestina si gioca solo una partita domani sera. Gli alabardati, infatti, hanno approfittato della rinuncia del Piacenza per avanzare automaticamente al secondo turno; stesso discorso per la Feralpisalò che non ha dovuto giocare contro il Modena. In campo, invece, Padova e Sambenedettese con i biancoscudati che possono contare sul campo di

casa (ma ovviamente senza pubblico) e sui due risultati a disposizione. Se passassero i veneti, Triestina in Alto Adige e Padova contro Feralpi, se invece i marchigiani dovessero centrare il colpaccio, sarebbero loro a sfidare il Sudtirol mentre l'Unione andrebbe in riva al Garda.

GIRONE C Al Sud si giocano tutti e tre i primi turni in programma. Domani in campo Catania - Virtus Francavilla e Catanzaro - Teramo,

mercoledì invece sfida fra Ternana e Avellino. Al secondo turno c'è già il Potenza che sicuramente non affronterà gli umbri o gli etnei, per il resto tanti gli abbinamenti possibili e quindi difficile fare ipotesi. Ancora più complesso stilare un tabellone per i turni successivi: di certo, agli ottavi di finale ci sono già Renate, Carpi, Monopoli e Juventus Under 23, ai quarti aspettano Carrarese, Reggiana e Bari.

PLAY-OUT Domani i verdetti per quanto riguarda le sei squadre che accompagneranno Gozzano, Rimini e Rieti in Serie D. Sabato si sono giocate le gare di andata che, in alcuni casi, hanno indirizzato le sfide. I successi esterni di Imolese (2-1 in casa dell'Arzignano) e Sicula Leonzio (1-0 a Bisceglie) danno un gran vantaggio alle vincenti che al ritorno possono anche perdere con una rete di scarto. Olbia e Rende, con i successi di misura su Giana Erminio e Picerno, si concedono la possibilità di avere due risultati su tre nei match di ritorno. Più pesante il 2-0 del Fano che costringe il Ravenna a batte i marchigiani con due reti di vantaggio nel ritorno al "Benelli". L'unico pareggio, a reti bianche, è stato quello tra Pianese e Pergolettese: ai lombardi può bastare il pareggio nella sfida di ritorno per conservare un posto in Serie C. (R.U.)

Andata play-out: per Imolese e Leonzio successi esterni

🏆 COPPA ITALIA

La Ternana segna dopo pochi minuti ma il trofeo lo alza la Juve Under 23

La Ternana si illude ma alla fine vince la Juventus Under 23. La finale di Coppa Italia di Serie C, disputata sabato sera al "Manuzzi" di Cesena, ha premiato i bianconeri, capaci nel loro piccolo di portare a casa un trofeo che ai "fratelli maggiori" di Maurizio Sarri è sfuggito a livello assoluto nella sfida contro il Napoli. Eppure gli umbri sembrano poter mettere la partita sui giusti binari quando una punizione dell'ex alabardato Mammarella (uno specialista) porta avanti i suoi dopo 6' di gioco. Il vantaggio ternano però dura poco, perché al 12' Brunori si procura e trasforma un calcio di rigore che rimette subito la situazione in parità. Il match prende la direzione di Torino alla fine del primo tempo, quando un'azione insistita della Juventus permette a Rafia di appoggiare a porta vuota dopo la parata di Iannarilli su Brunori. Nella ripresa la Ternana prova a rimediare, dall'altra parte la squadra di Pecchia ha le sue occasioni per arrotondare il punteggio ma alla fine il 2-1 dell'intervallo non cambia. Vittoria della Juventus Under 23 che alza la Coppa e salta due turni di play-off. Soddisfatto per la ripartenza, il presidente della Lega Pro, Francesco Ghirelli: "Questa Coppa Italia rappresenta, insieme alle gare dei play out giocati oggi, un punto di ripartenza. Anche se l'ambiente è surreale senza pubblico, è stato comunque un momento di calcio importante". Ghirelli aveva scritto, nel giorno della festa della mamma, alla dottoressa Francesca Mangiatordi dell'Ospedale Maggiore di Cremona: "Un giorno, torneremo ad abbracciarci. Bello sarebbe dedicarti il primo gol di un trofeo. Sarà quello della rinascita". Il gol di Mammarella, come sottolinea una nota della Lega Pro, è dunque dedicato alla dottoressa Mangiatordi e idealmente a tutti coloro che sono impegnati ogni giorno a salvare vite.



Sant'Anna

Impresa Trasporti Funebri

a Trieste dal 1908

LE NOSTRE SEDI:

a Trieste: via Torre Bianca 34/a - tel. 040 630696
via dell'Istria 129/1 - tel. 040 830120

a Duino Aurisina: Loc. Aurisina 108/a - tel. 040 200342



Numero Verde gratuito

800 721 172

• Trasporti e servizi funebri nazionali e internazionali

• Servizio di pubblicazione necrologie

• Svolgimento funerale anche a domicilio



L'INIZIATIVA | IL CENTRO ESTIVO VISTE LE NUMEROSE RICHIESTE, AGGIUNTE TRE SETTIMANE AL "BARUT"

Sul campo di Domio l'attività continua fino alla fine di luglio La Pro Cervignano è affiliata

A fine mese la tappa in Friuli, primo atto della collaborazione ufficializzata

Dal rischio di non potere fare nulla al pienone il passo è breve. E così, dopo mesi di incertezze per la situazione sanitaria e per i protocolli che parevano troppo stringenti per organizzare qualsiasi tipo di evento, il **Centro estivo** organizzato da **Triestina** e **Victory** fa registrare un grande successo, tanto da prolungare fino alla fine di luglio l'attività sul campo di Domio. Tante le richieste pervenute alle società alabardate che hanno dovuto contingentare i gruppi di lavoro per attenersi alle regole imposte dal coronavirus (non più di 56 ragazzi per ogni settimana, proporzionati al numero di istruttori presenti). Qualcuno, insomma, rischiava di rimanere fuori, e allora si è deciso di aggiungere tre settimane al "Barut" in modo da accontentare più ragazzi possibile, visto il grande interesse dimostrato da molte famiglie che volevano dare ai propri figli l'occasione di tornare a giocare e divertirsi con il pallone tra i piedi. Al campo di Domio si sono già completate due settimane di Centro sotto l'occhio attento degli allenatori del settore giovanile delle due società consorelle, con il meteo che nelle mattinate di lavoro e gioco è stato piuttosto clemente. Si sarebbe dovuto andare avanti fino alla settimana tra il 6 e il 10 di luglio, e invece ci sarà ancora spazio per i ragazzi nati tra il 2004 e il 2014 fino al 31 del prossimo mese. Lunedì scorso ha preso il via anche l'appuntamento di Borgo San Sergio, riservato ai giovani portieri, seguiti dal responsabile degli estremi difensori della Prima squadra, Diego Del Piccolo, e dagli esperti del settore giovanile Giorgio Ianza, Enrico Mislej e Silvano Princig. Lunedì pros-



**Lunedì
prossimo
si comincia
con la tappa
isontina a
San Pier**

simo, 6 luglio, prenderà il via l'ormai consueto Centro nell'Isontino, sul campo di San Pier d'Isonzo, dove sono in programma due settimane (tra gli ospiti anche il centrocampista della Triestina, Federico Maracchi). Una volta completato l'appuntamento nel goriziano, toccherà alla vera novità di quest'estate, ovvero la tappa a Cervignano, dove si partirà il 20 luglio (fino a venerdì 24) per poi replicare la settimana successiva. Il Centro estivo nella cittadina friulana è stato il primo atto di una collaborazione più ad ampio respiro, tanto che nei giorni scorsi è arrivata, da parte della società gialloblù, l'ufficialità dell'affiliazione al sodalizio alabardato: "L'A.S.D. Pro Cervignano recita infatti una nota del club - è felice di annunciare di essere diventata una società affiliata alla U.S. Triestina Calcio 1918. L'accordo prevede la collaborazione volta allo sviluppo del settore giovanile: la condivisione delle strategie e un costante interscambio tecnico e pratico saranno alla base di questa esperienza in cui entrambe le società credono fortemente. Ci teniamo a ringraziare la Triestina per questa opportunità". Un importante accordo per l'Unione che può contare sull'appoggio di una realtà di buon livello (la Pro milita nel campionato di Eccellenza) e ben radicata. Ma, soprattutto, un ampliamento a livello territoriale che consente alla Triestina Calcio di avere un presidio nella Bassa Friulana.



officine
BARNOBI

Al vostro fianco dal 1964

- LAVORAZIONE LAMIERE
- CARPENTERIA METALLICA
- PROGETTAZIONE IN 3D

- PRODUZIONE SERRAMENTI
- TAGLIO AL LASER

- VASTO ASSORTIMENTO A MAGAZZINO DI LAMIERE E PROFILI

Trieste • Via Schmidl 48 • TEL. 040 280294 • Fax 040 46063293 • www.barnobi.it • info@barnobi.it • f



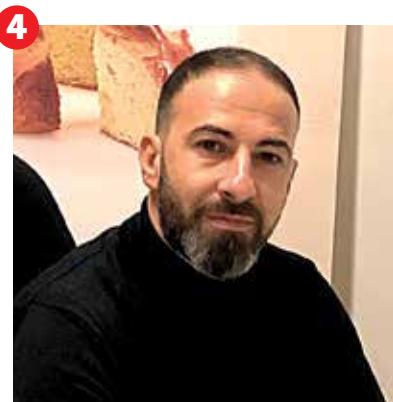
GLI SPONSOR | I PARERI PITTILINO.IT, AUTOPIÙ, KORMAN ITALIA SPA, PINTAUDI E FARMACIA ALL'IGEA

La parola d'ordine è ottimismo sia per la ripresa dell'economia che per i play-off dell'Unione

I sostenitori della società alabardata all'unisono: "La Triestina può farcela"

Avanti con ottimismo, nella propria attività come nel sostegno alla Triestina che si affaccia ai play-off. Gli sponsor della società alabardata sono fiduciosi su tutti i fronti, pur senza nascondere le difficoltà che ci sono, sia sul piano economico che su quello sportivo. Quanto accaduto da marzo in poi ovviamente ha avuto un impatto sulle varie realtà economiche, seppure con sfumature diverse a seconda dei comparti, ma il mese di giugno sembra (tocchiamo ferro) segnare un'inversione di tendenza di cui c'era fortemente bisogno. Anche il ritorno al calcio giocato fa parte di un panorama un po' più sereno, e domenica prossima toccherà all'Unione esordire in un play-off ricco di incognite e variabili. Ma chi è vicino alla realtà alabardata come partner commerciale (senza però dimenticare di essere anche tifoso) dà alla Triestina una possibilità di sovvertire ogni pronostico.

➔ **Massimiliano Pittilino**, titolare e amministratore unico dell'omonima agenzia di finanziamenti, vede una ripresa economica: "Per quanto ci riguarda non ci siamo mai fermati con la nostra attività, anche se inevitabilmente una contrazione, seppure ridotta, del giro di affari c'è stata nei mesi scorsi. Oggi però abbiamo ripreso a pieno regime e direi che il mese di giugno sta compensando anche le poche perdite che abbiamo registrato in precedenza. D'altro canto, basta guardarsi intorno per capire che un graduale ritorno alla normalità c'è, sperando che si consolidi nei prossimi mesi". Da main sponsor e tifoso dell'Unione, Pittilino sottolinea come "prima dello stop al campionato si sia vista una squadra con le potenzialità per puntare a grandi traguardi. Oggi ovviamente non sappiamo quale sia la condizione delle formazioni che partecipano ai play-off ma quanto visto in quello scorcio di girone di ritorno lascia credere che la Triestina abbia le caratteristiche tecniche e fisiche per fare strada. Dopo la promozione sfiorata lo scorso anno, incrociamo anche le dita dei piedi perché le cose vadano come tutti



1. Massimiliano Pittilino titolare dell'agenzia di finanziamenti
2. Tommaso Lot direttore commerciale Autopiù
3. Marino Marini amministratore delegato di Korman Italia
4. Giuseppe Pintaudi fondatore dell'omonimo laboratorio di pasticceria artigianale
5. Victor Tomsich titolare della Farmacia all'Igea

mercato di gennaio la squadra si è notevolmente rinforzata e quindi credo ci siano concrete possibilità di arrivare fino in fondo. La società era strutturata per il salto di categoria già l'anno scorso, lo è quindi a maggior ragione anche oggi". Anche il settore in cui opera la sua azienda ha dovuto fare i conti con il lockdown: "Complessivamente c'è stata una riduzione quantificabile in un 30% per quanto concerne il servizio nei locali, basti pensare al calo di persone che vanno a fare colazione al bar e ai turisti che ancora oggi mancano visto che lo smart working è ancora diffuso e gli spostamenti sono ridotti. In linea di massima, questa situazione dovrebbe durare fino a settembre, poi anche il rientro a scuola dovrebbe portare a un recupero. Una parziale ripresa la riscontriamo invece nella vendita a scaffale - spiega Pintaudi - che non compensa la perdita di cui dicevo in precedenza ma che comunque ci induce a un moderato ottimismo".

➔ **Victor Tomsich**, titolare della Farmacia all'Igea (realtà che naturalmente non ha avuto grandi ripercussioni dal lockdown, tenuto conto che le farmacie hanno sempre potuto tenere aperto essendo servizio essenziale), non si discosta dall'ottimismo dimostrato dagli altri "colleghi" sponsor della società alabardata: "Molto dipenderà dallo stato di forma fisica della squadra. - sostiene Tomsich - Abbiamo visto anche nelle prime partite di Serie

speriamo: lo meritano la società e la città".

➔ Attività economica in ripresa anche per quanto riguarda il settore auto, come afferma **Tommaso Lot**, direttore commerciale del concessionario Autopiù: "Da marzo in poi la contrazione delle immatricolazioni e delle vendite è stata molto forte e i numeri che sono usciti nelle scorse settimane parlano chiaro. - dichiara - Tuttavia in giugno la situazione è migliorata e induce a un po' di ottimismo. Ci aspettiamo una crescita ancora più marcata nei prossimi mesi, considerando che molti potenziali acquirenti stanno aspettando gli annunciati incentivi per la rottamazione prima di comprare un'automobile". Da tifoso sfegatato della Triestina, Lot si dice "in attesa del 5 luglio", data in cui la squadra alabardata tornerà in campo per il secondo turno dei play-off: "Sono ottimista, anche se dispiace per l'infor-

tunio di Paulinho che ci lascia un po' corti a centrocampo. Ma, anche vedendo le partite degli altri campionati, mi sembra che possa succedere di tutto e quindi, anche partendo un po' da dietro, l'Unione può dire la sua contro qualsiasi avversaria. Direi che la condizione fisica è l'aspetto che conterà più di tutti, e quindi siamo nelle mani di Billy Marcuzzi e Luca Bossi prima ancora che in quelle di mister Carmine Gautieri".

➔ Ottimismo su entrambi i fronti anche per l'amministratore delegato di Korman Italia, **Marino Marini**: "Partendo dal discorso più facile, quello sportivo, la prima cosa che mi viene da dire è che spero sia la volta buona. - sostiene Marini - Il campo darà il suo responso, ovviamente non sarà facile ma noi siamo abituati a farcela quando le cose sembrano più complicate e quando partiamo più a fari spenti. L'unico dispiacere è che non ci potrà essere il pubblico sugli spalti, ma se le cose dovessero andare bene ci prenderemmo volentieri il risultato anche senza poter festeggiare in campo...". Sul versante della propria attività, l'amministratore

delegato di Korman vede la luce in fondo al tunnel: "Inevitabilmente abbiamo anche noi avuto una flessione nel culmine dell'emergenza sanitaria, in particolare quindi tra marzo e aprile. Per quanto concerne maggio e giugno, invece, possiamo dire di stare riscontrando una certa ripresa del lavoro che ci auguriamo possa proseguire anche nei prossimi mesi. Ovviamente non abbiamo la sfera di cristallo, né per quanto riguarda l'ambito lavorativo né per i risultati sportivi, ma bisogna essere ottimisti".

➔ **Giuseppe Pintaudi**, fondatore e titolare dell'omonimo laboratorio di pasticceria artigianale, da sportivo è contento che si possa tornare a parlare di calcio giocato: "La ripresa dell'attività sul campo è senza dubbio un aspetto positivo per tutto il movimento e per il Paese intero" afferma Pintaudi, convinto che la Triestina abbia delle carte da giocare nei play-off: "Dopo il

A dopo la ripresa quanto sia fondamentale la tenuta atletica e la possibilità di fare turnover. La panchina lunga potrebbe essere un'arma fondamentale per riuscire a disputare un play-off di alto livello". Secondo il titolare dell'Igea, sarà ovviamente un percorso non semplice per la Triestina, di cui è grande tifoso oltre che sostenitore con la sua attività: "I play-off rappresentano sempre un terro al lotto, e in questa situazione le variabili aumentano. Comunque la società si è mossa bene durante il mercato di riparazione, e dopo gennaio abbiamo visto che i rinforzi hanno saputo cambiare volto all'Unione. Un motivo che mi porta a essere fiducioso". (R.U.)

Marzo e aprile mesi duri ma adesso gli affari crescono

Squadra ok prima della sosta, la Serie B è ancora possibile

PINTAUDI®

Comincia bene la tua giornata: fai il pieno di energia e gusto con le nostre fette biscottate.

seguici su facebook: @pintaudi.eu

Una colazione da campioni!

KORMAN ITALIA
SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

IMPRESA PORTUALE - SPEDIZIONI LOGISTICA - OPERATORE DOGANALE DEPOSITI IVA - IMPIANTISTICA

KORMAN ITALIA SPA - Porto Franco Nuovo Magazzini 55-58 - 34123 Trieste (TS)
Tel. (040) 301534 - Fax. (040) 300791 - www.korman.it

DILETTANTI E FEMMINILE UNA DOPPIA SODDISFAZIONE PER LE SQUADRE CON L'ALABARDA SULLE MAGLIE

Victory significa promozione Le ragazze festeggiano la C

L'undici di Cernuta sale in Prima: è il secondo salto di categoria in due anni

Due percorsi diversi ma ugualmente vincenti, nella speranza che il detto "non c'è due senza tre" venga rispettato. **Triestina Victory** e **squadra femminile** hanno saputo conquistare il salto di categoria, mantenendo fede ai pronostici della vigilia, al di là di una stagione troncata sul più bello per i noti motivi.

La squadra che ha dominato la Seconda Categoria ha fatto quello che nel calcio è forse la cosa più difficile di tutte, ovvero partire con gli occhi puntati addosso, come se vincere il campionato fosse un dovere, più che un obiettivo. Certo, la salita in Prima è arrivata formalmente a tavolino ma se in altri casi è stata una soluzione che ha lasciato l'amaro in bocca a tanti, visto che la lotta era ancora aperta, in questo contesto c'è poco da contestare. La squadra allenata da **Lorenzo Cernuta** (nel tondo), che aggiunge un'altra stellina al suo ricco palmares di promozioni, aveva interrotto il discorso dopo 22 giornate con 18 vittorie e quattro pareggi, mentre di sconfitte nemmeno l'ombra. Gli undici punti di vantaggio sull'Azzurra, seconda in classifica, non lasciano troppo spazio alle discussioni: non ci fosse stata l'interruzione del torneo, il verdetto sarebbe stato lo stesso per la formazione alabardata. Con quale spirito la "sorella" dell'Unione affronterà la Prima Categoria? L'obiettivo dichiarato della società è quello di salire più rapidamente possibile la graduatoria del dilettantismo locale, per disputare un torneo (almeno la Promozione, se non l'Eccellenza) sufficientemente



La rosa della Triestina Victory immortalata allo stadio "Rocco"



attraente e formativo per dare spazio ai prodotti del proprio vivaio, che nel frattempo si sta sviluppando accanto a quello della Triestina Calcio. In attesa di sapere quale sarà la formula dei tornei giovanili (come annunciato la scorsa settimana, non ci saranno più promozioni e retrocessioni negli Under 17 e 15 per fare spazio a un campionato con una fase provinciale e una regionale), la prima squadra continua a viaggiare speditamente, conquistando la seconda promozione in due anni di attività. La Prima, quindi, sarà approcciata per essere protagonista, con uno



In settimana è arrivata l'ufficialità della promozione per la Triestina femminile

sfizio da togliersi: quello di consentire a Denis Godeas di segnare un gol anche in questa categoria per completare il filotto dalla Serie A fino alla Terza.

La Triestina femminile ha visto la propria stagione interrompersi proprio alla vigilia della seconda fase, quella decisiva per la promozione. Le alabardate erano nel girone a sei con Mittici, Alba Borgo Roma di Verona, Potogruaro, Prata e Real Montecchio e avevano tutte le carte in regola per farcela anche sul campo. Nella prima fase, la squadra di Francesca Ruzic aveva chiuso in testa il proprio girone con un pareggio e una sconfitta in mezzo a una serie di vittorie, dimostrando una marcia in più rispetto a tutte le altre.

Due squadre nettamente al comando prima di fermarsi

In settimana è arrivata l'ufficializzazione della promozione in Serie C, categoria che proietta l'Unione in rosa in una dimensione sicuramente diversa e più competitiva. La società però ha lavorato bene in questo ambito, creando una base importante sia dal punto di vista numerico che sul piano qualitativo. Nella prossima stagione la filiera giovanile, già arricchita quest'anno con la formazione Under 15, dovrebbe essere completata con un gruppo anche per l'Under 17, a coronamento di un impegno che negli scorsi anni ha portato alla realizzazione di un'attività di base che sta dando i suoi frutti. Il salto di categoria rappresenta quindi anche un salto di qualità che dovrebbe fungere da ulteriore stimolo alla crescita qualitativa del settore femminile.





BRADA impex s.r.l.

Abiti da lavoro - Guanti da lavoro
Calzature di sicurezza - Promowear

TRIESTE

Rotonda del Boschetto, 3/1
Tel. 040 350355 - info@bradaimpex.it
www.bradaimpex.it

da 30 anni
il tuo lavoro addosso



IL PERSONAGGIO | L'INTERVISTA RICCARDO ALLEGRETTI, OGGI MISTER DELLA PRIMAVERA IN BRIANZA

"Trieste è sempre casa mia Unione, la Serie B ti aspetta Il Monza? Una grande realtà"

"Biasin e Milanese hanno dato solidità, il salto arriverà, speriamo subito"

Una carriera spesa tra Serie A, Serie B e Serie C. Quasi 40 goal segnati, per lo più su punizione, la specialità della casa. Quindici maglie indossate, ma un legame indissolubile con Trieste e con la Triestina, squadra che lo ha consacrato e della quale è stato capitano. Ora, la carriera da allenatore nelle giovanili del Monza: dopo gli Allievi, sarà il tecnico della Primavera.

Riccardo, come stai quando vieni a Trieste?

«Adoro Trieste, e la mia famiglia ama viverci. Ho un legame particolare con questa città, dopotutto è qui che ho conosciuto mia moglie. Qua mi sento a casa».

Non si può pensare a Trieste senza pensare alla Triestina... Come vedi il futuro dell'Unione?

«Lo vedo piuttosto roseo. La gestione Biasin-Milanese ha portato finalmente la stabilità di cui questa importante piazza aveva bisogno. Lavorano bene, sanno cosa fare e come farlo, con serietà e programmazione. La mia speranza è di vedere presto la Triestina in Serie B, magari già tra un mese, perché no. Sicuramente il lungo stop ha azzerato i valori, e penso che l'Unione possa ricavarne del vantaggio. Ma a prescindere da come andranno questi play-off, credo che l'obiettivo Serie B debba essere raggiunto entro breve, perché è quella la dimensione per un club come la Triestina. Poi per la Serie A ci sarà tempo, ma è chiaro che prima o poi mi auguro ci arrivino. È quello che sognano i tifosi».

Nel frattempo la tua carriera da allenatore procede a gonfie vele... Come va a Monza?

«A Monza sto benissimo, è una realtà impressionante. Mi spiego meglio: non esistono lacune societarie, l'organizzazione di ogni aspetto è perfetta. È una società che ti porta a lavorare bene che investe nella direzione giusta. Personalmente sono molto felice di poter operare con i giovani in un club professionistico, è un qualcosa che ti fa imparare tanto

e velocemente, e tutti i miei collaboratori e lo staff mi aiutano a svolgere al meglio il mio mestiere».

Pensi che i tifosi del Monza possano sognare in grande?

«Sicuramente. Come dicevo, la società non potrebbe essere più solida. Chiaramente il prossimo sarà un campionato di Serie B particolarmente tosto, con più di qualche retrocessa dalla Serie A che sicuramente alzerà il livello. Ma quel che è certo è che il Monza, in questo momento, è una grande realtà del calcio italiano».

La tua carriera da allenatore, però, è iniziata tra i dilettanti...

«La mia prima esperienza da allenatore è stata in Terza categoria. Non serve nemmeno dire quanto sia un mondo completamente diverso da quello dei professionisti, ma

è un'annata che ricordo con grande piacere, conclusasi con la vittoria del campionato. È stata una stagione in cui ho davvero imparato tanto, che mi ha fatto capire di amare questo mestiere. Non ne ero sicuro prima, ma in quel campionato ho trovato un grande entusiasmo dentro di me e ho capito che era la strada giusta. E poi c'è stato il Primorje...».

Che ricordi hai di quei due campionati?

«Al Primorje ho vissuto due belle stagioni, mi sono divertito moltissimo e ho conosciuto molti ragazzi con cui ho stretto un ottimo legame. Anche dal punto di vista sportivo abbiamo avuto delle buone soddisfazioni, anche se purtroppo poi è andata come è andata. I problemi societari hanno complicato le cose e alla fine non c'erano grosse alternative. Sono un po' deluso per come si è concluso quel rapporto. In ogni caso è stata un'esperienza molto utile per me: ho imparato tanto dal punto di vista tattico, e ancor di più nel saper gestire un gruppo, aspetto che io reputo fondamentale».

Che tipo di allenatore ti consi-



deri? Come vuoi che giochi la tua squadra?

«Beh, credo che non sarebbe corretto dire che utilizzo un modulo preciso. Nessun allenatore lo direbbe. È importante adattarsi alle caratteristiche dei propri calciatori, cercando di snaturarli il meno possibile, mettendoli nelle condizioni di rendere al 100%. Cerco un calcio propositivo e coraggioso, ma senza mai dimenticare l'aspetto umano: come dicevo, per me è fondamentale la gestione dei calciatori sotto il profilo mentale. Un calciatore sereno rende di più rispetto ad un calciatore infelice. Infatti, sto cercando di crescere e migliorare anche nella comunicazione con la squadra».

Nella tua lunga carriera da calciatore hai avuto tanti allenatori diversi. Ce n'è uno che ricordi con maggior piacere?

«In realtà tutti gli allenatori che ho avuto mi hanno lasciato qualcosa di positivo, chi più, chi

meno. Va detto che da calciatore non avevo un carattere facile da gestire, dunque qualche problemone senz'altro c'è stato, ma alla fine sono convinto di aver imparato da chiunque mi abbia allenato, e questo mi sarà molto utile per il futuro. Devo fare un nome? Credo che Giampiero Ventura sia stato, tatticamente, quello più preparato, anche se poi ce ne sono altri con cui ho legato di più».

E il tuo calcio di punizione preferito? Quale dei tanti?

«Non è facile per me dire quale sia la punizione preferita. Diciamo che le ricordo tutte con piacere. Sicuramente per importanza ti direi il gol in Piacenza-Triestina nel 2007, che ci ha permesso di raggiungere la salvezza all'ultima giornata. Tuttavia, credo che la punizione più bella l'ho calciata contro il Brescia nel 2008, al Rocco, sotto la 'Furlan'. Dico che è la più bella perché è stato un gesto tecnico difficile, da una posizione molto defilata. Inoltre, quello è un periodo che amo ricordare: sono state stagioni molto serene, il gruppo era unito e sul campo si vedeva. Il mio ultimo anno alla Triestina in Serie B, con mister Maran, fu molto positivo, sia a livello personale che di squadra. Sforammo i play-off, ma purtroppo nelle ultime partite qualche passo falso di troppo fece svanire il sogno. Poi io me ne sono andato a Bari, Granoche a Verona, altri hanno lasciato... e quel ciclo è finito».

Hai parlato di Granoche... Sicuramente un attaccante molto amato dalla tifoseria alabardata, al livello di Godeas. Quale dei due vorresti nella tua squadra?

«Sono due attaccanti completamente diversi, nonostante siano entrambi molto alti e forti fisicamente. Denis è il classico riferimento offensivo, la cosiddetta "boa". È un giocatore fondamentale per la squadra, in grado di tenere il pallone e difenderlo. Granoche, invece, ha caratteristiche molto diverse: è forse meno bravo nel far salire la squadra e nel giocare con i compagni, ma è un finalizzatore incredibile. In ogni caso, sono due giocatori fantastici e la carriera che hanno fatto lo dimostra. Ma davvero non saprei scegliere...».

Tiziano Saule

"Col Brescia ho realizzato la punizione più bella al Rocco"



L'IDENTIKIT

**Con l'Unione ha giocato quattro stagioni e mezza
In Serie A 68 presenze**

* Quasi 500 presenze tra i professionisti (di queste 68 in Serie A tra Como, Modena, Chievo e Bari) con 44 gol. La carriera di Riccardo Allegretti da calciatore è stata ricca di tappe e Trieste ha avuto un ruolo importante nel suo percorso. Con l'Unione, il centrocampista ha giocato 155 partite (compresi play-out e Coppa Italia) con un totale di 26 reti. Al "Rocco" è approdato a gennaio 2006 dall'Avellino e, oltre a giocare quella metà stagione, fece altri tre campionati di B con gli alabardati. A Trieste è poi tornato nel 2011-2012 in Serie C1, in una stagione travagliata che portò al fallimento della società.

Abbigliamento maschile

NISTRI

- Vestiamo fino alla taglia 80
- Casual and Sportwear

TRIESTE - Via Timeus, 16 • Tel. 040 370729

ORARIO BAR e RICEVITORIA:
dal LUNEDÌ al SABATO
dalle 7.00 alle 22.00

BAR STADIO

IL RITROVO PER TUTTI
GLI SPORTIVI DELLA CITTÀ

Piazzale Valmaura, 1
Tel: 040 828545
e-mail: barstadiots@email.it

MOTOCHARLIE

visita il nostro nuovo e-commerce www.motocharlietrieste.it

RICAMBI • ACCESSORI Via Valmaura, 33 - tel./fax 040 828165
ABBIGLIAMENTO • CASCHI Via de Jenner, 22/A - tel./fax 040 2600439

ORARIO: LUN - SAB 8:30 - 12:30 e 15:00 - 19:30

Bar Gelateria
"Danilo" PIADINA ROMAGNOLA

Ogni venerdì ombolo in crosta e birra a caduta

RICEVITORIA Tris SuperEnalotto TABACCHI

Via Flavia, 45 - Tel. 040/2607897

Parafarmacia Al Castello
Calle G. Tiepolo 4/a Muggia (Ts)
Tel. 040 2605107

Farmaci senza obbligo di ricetta e fitoterapie • Farmaci veterinari
Integratori alimentari • Articoli sanitari, ortopedici, elettromedicali
Consegna a domicilio

Orario: martedì - sabato 9.00-13.00 e 16.00-19.00 | Domenica 10.30-12.30

L'EVENTO

Trieste Tropics Camp, il divertimento continua anche nel post-pandemia

Un'attesa che non è stata certo vana: il **Trieste Tropics Camp**, quest'anno ribattezzato **"Sunshine Goonies Academy"**, a causa del post-pandemia e come tanti eventi analoghi ha inevitabilmente vissuto settimane di grandi

incognite prima del sospirato "via libera". Archiviata la prima settimana all'Allianz Dome, **Andrea Pecile** si prepara con soddisfazione alla seconda tornata, in programma dal 29 giugno al 4 luglio: "Siamo contenti di essere riusciti a esserci anche quest'anno col camp - spiega "Pec" - ed è chiaro che non è stato banale preparare l'evento 2020. Dovevamo fare attenzione ai protocolli dettati sia a livello di centri estivi che su quelli predisposti dalla FIP, alla fine con un limite massimo di 32 bimbi suddivisi in quattro location diverse abbiamo risposto a tutti i requisiti di sicurezza e di distanziamento. L'unico cruccio è quello di non aver potuto ospitare ulteriori partecipanti, ma purtroppo non potevamo fare niente altro".



Dopo mesi complessi causati dal Covid-19 e le tante restrizioni imposte, al "Sunshine Goonies Academy" 2020 si è riusciti comunque a mantenere il livello di divertimento: "Tutto questo grazie a tutti i componenti del nostro staff, con i quali ci conosciamo da tantissimo tempo: avevamo preparato già da mesi i tanti giochi previsti con distanziamento incluso, pranzo compreso in cui invece del normale catering sono state previste monoporzioni pronte per tutti i partecipanti. Va rimarcato che, al di là dell'impossibilità di disputare partite vere e proprie, la nostra fantasia ci ha portato a soluzioni alternative apprezzate dai nostri bimbi, in un contesto leggermente diverso ma al tempo stesso divertente. C'era il dubbio di non riuscire

a realizzare qualcosa di accattivante, invece anche grazie alla collaborazione dei nostri piccoli partecipanti è andato tutto come sperato: credo che anche il fatto di essere restati a casa per tre mesi abbia portato i ragazzini ad essere maggiormente responsabili e attenti su ciò che li circonda".

Prima del "Sunshine Summer Camp" di inizio agosto a Lignano ancora da confermare, c'è una nuova settimana che attende Andrea Pecile e il suo staff all'Allianz Dome con la seconda parte del "Sunshine Goonies Academy". "Ringrazio tantissimo tutti gli sponsor che ci hanno aiutato" conclude il "Pec", "senza di loro avremmo fatto tanta fatica a ripartire".

IL PERSONAGGIO | L'INTERVISTA IL NUOVO ASSISTENTE ALLENATORE CHE SI AFFIANCHERÀ A DALMASSON

La sfida di Franco Ciani: "Un'opportunità enorme anche come vice-coach"

"C'era tanta voglia di mettermi alla prova nella massima serie"

A distanza di più di venti anni, tornare nella propria regione di origine era un'opportunità da non lasciarsi sfuggire: farlo con un ruolo di vice-coach rappresenta invece un piccolo ma stimolante cambiamento professionale; Franco Ciani, da qualche settimana vice-coach dell'Allianz Pallacanestro Trieste, anche dopo diversi giorni dall'ufficializzazione del suo nuovo ruolo non nasconde la propria soddisfazione nell'abbracciare un progetto importante, all'interno dello staff tecnico biancorosso.

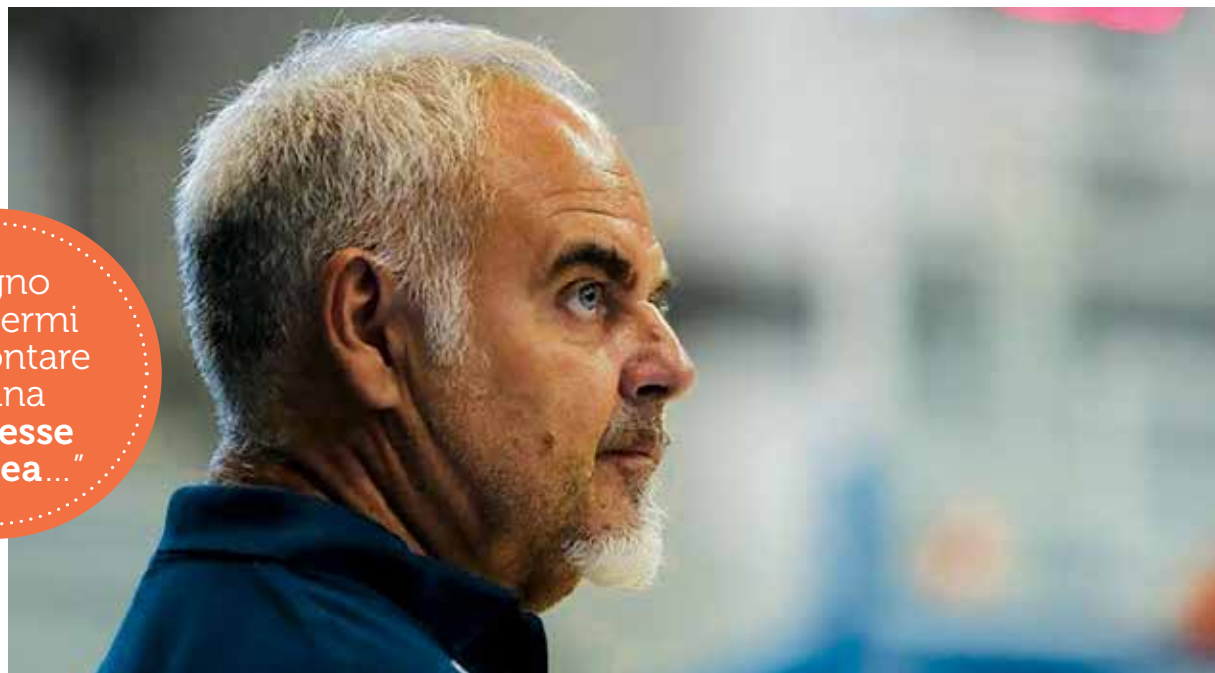
L'ultima avventura vicino a casa è datata 1999 sulla panchina di Gorizia, poi una carriera trascorsa in giro per l'Italia: cosa significa per lei la chiamata triestina?

«È una sensazione piacevole, all'interno di una realtà che ho avuto modo di conoscere molto bene negli anni come avversario e in un contesto che sento mio a tutti gli effetti. Ho la percezione di quanto sia importante questa opportunità, sia a livello professionale che su quello puramente personale: tornare così vicino alla mia famiglia non ha prezzo».

Dopo tante stagioni in qualità di head-coach, perché la scelta di accettare un ruolo da assistente?

«Credo sia un nuovo orizzonte per me sotto questo profilo: nella carriera di un allenatore fare il vice è qual-

"Sogno di potermi confrontare in una kermesse europea..."



Franco Ciani, friulano classe 1961, torna in una squadra regionale dopo la parentesi a Gorizia di fine anni '90

cosa che caratterizza spesso l'inizio di una carriera, anche per me in passato era stato così. È poi difficile tornare a vivere un'esperienza di questo tipo, ma è altrettanto vero che ad alti livelli il ruolo di assistant-coach viene occupato molto spesso da allenatori navigati e di carisma. Per me accettare questo ruolo in Pallacanestro Trieste significa cercare di portare la propria esperienza e, perché no, anche l'entusiasmo accumulato dopo il mio percorso pas-

sato. Sono particolarmente curioso di verificare cosa significherà per me questo nuovo impatto, ma sono certo di aver fatto la scelta giusta. E di certo non la vivo questa nuova opportunità come una sorta di "diminuzione". **C'è anche un'amicizia di vecchia data con Eugenio Dalmasson ad aver agevolato il suo approdo nello staff biancorosso...**

«Sicuramente: la presenza di un coach come lui ha avuto il suo peso nel-

la mia decisione. Abbiamo lavorato molto in passato assieme, ma ci siamo ritrovati di fronte anche da avversari e c'è grande stima reciproca. Al di là di essere arrivato all'interno in una realtà solida, che fa i passi commisurati rispetto alle proprie possibilità e alle proprie ambizioni, vivo questa nuova avventura al fianco di Eugenio come una spinta in più per dare il massimo sotto il profilo del lavoro che ci attende. E poi indiscutibilmente c'era anche la voglia

di tornare a confrontarmi nella massima serie».

Che tipo di campionato si aspetta di vedere, guardando come si stanno già muovendo le altre formazioni?

«È ancora prematuro poter dare un giudizio a fine giugno: certamente i club di vertice, da Milano in poi, proseguono una programmazione decisa per poter ergersi da protagonisti della prossima stagione. Per il resto si apre un mare nel quale non è facile navigare per tutte le altre società, molte delle quali non hanno ancora realizzato una singola operazione per tutta la serie di difficoltà che stanno attualmente affrontando e che dunque allo stato attuale hanno una capacità minima di muoversi sul mercato. Tutte le sensazioni che possiamo avere sulle nostre dirette concorrenti andranno necessariamente riverificate tra un mese e mezzo, quando i roster saranno maggiormente definiti e su cui le valutazioni potranno essere fatte in una maniera diversa».

Guardando a cosa è accaduto negli scorsi mesi e a come l'intero mondo dello sport sarà chiamato a fare diversi sacrifici, secondo lei quale è il futuro del basket?

«Difficile a dirsi, anche perché dovremo testare la capacità del nostro movimento di ridimensionarsi in un nuovo sistema. Certamente qualcuno dovrà togliersi dalla testa l'imperativo di guadagnare con la pallacanestro così come si poteva fare in passato, sfruttando e ottimizzando invece le risorse a disposizione per creare giocatori a partire dai settori giovanili. Le prime squadre devono diventare vetrine importanti per far crescere il movimento stesso, mi auguro che ciò accada».

Alla fine della stagione 2020/2021, coach Franco Ciani sarà soddisfatto se...

«...se squadra e società saranno state in grado di fare una grande stagione, approdando a qualcosa di tangibile. Ma anche se avrò saputo dare il mio contributo alla causa: non nascondo il fatto che riuscire a conquistare un domani la possibilità di uscire dai confini italiani per competere in una manifestazione europea è uno dei miei desideri personali che vorrei inseguire. Farlo in una piazza come Trieste è un sogno che sarebbe bello da ottenere».

Alessandro Asta
@SANDROWEB79



Il tuo digital partner.

CONSULENZA

ASSISTENZA

VENDITA

NOLEGGIO

STAMPA

NEWTORKING

DIGITAL SIGNAGE

CANCELLERIA

WWW.ISCOPY.IT
 040577626
 @ISCOPY@ISCOPY.IT

PALLAMANO | L'INTERVISTA L'ANALISI DI UNO DEI FONDATORI DEL COMITATO "TPP"

Brandolin: "Settimana importante, in agenda alcuni incontri decisivi"

"Situazione complicata, ma vogliamo essere ottimisti"

Quella che inizia è una settimana decisiva per le sorti della Pallamano Trieste: il 6 luglio - termine ultimo per l'iscrizione al prossimo campionato di A1 - si avvicina e se da una parte prosegue il lavoro all'interno della società per mettere in sicurezza la stagione che verrà, dall'altra continua senza sosta anche l'attività del comitato "Trieste Per la Pallamano". Lucio Brandolin, assieme a Ervin Skalamera, con questo progetto è ormai diventato parte integrante della pluri-scudettata realtà biancorossa ed è al tempo stesso pronto per un rush finale impegnativo, in cui proprio nei prossimi giorni potrebbero arrivare novità importanti.

Sono giorni fondamentali per l'attività che il vostro comitato sta portando avanti: come è strutturato il vostro piano d'azione, da qui al prossimo 6 luglio?

«Assieme alla società abbiamo deciso di dividerci un po' i compiti per arrivare allineati alla possibilità di far iscrivere la squadra al campionato. Ognuno ha una priorità, la nostra è quella di continuare il lavoro che ci



Lucio Brandolin, in passato anche a difesa dei pali della Pallamano Trieste

ha visti in prima linea sin dallo scorso anno. Abbiamo recuperato molti contatti utili di forze imprenditoriali in grado di poterci aiutare, diciamo che la nostra è un'attività con step ben precisi: non andiamo a presentare il nostro progetto a un sempli-

ce impiegato, bensì direttamente all'amministratore delegato che può prendere decisioni. E su questo punto siamo quantomeno riusciti ad illustrare il tutto a realtà importanti».

C'è la possibilità che nell'immediato alcuni dei vostri incontri si tramutino poi in contratti di sponsorizzazione?

«Stiamo lavorando proprio in questi giorni con quattro contatti locali di una certa rilevanza: due di questi hanno anche un respiro internazionale, abbiamo di fatto ripreso a parlare anche con soggetti con cui ci eravamo relazionati in passato e che avevano già manifestato il loro interesse a sponsorizzare la Pallamano Trieste. Possiamo dunque dire che è stato fatto un passo avanti incredibile, è altrettanto vero che quello decisivo andrà compiuto durante questa settimana, con i vari incontri che abbiamo fissato nella nostra agenda».

La pandemia di Coronavirus ha limitato in qualche modo il vostro raggio di azione?

«Assolutamente no, anche perché eravamo all'opera già dallo scorso febbraio. Ad ogni modo ci siamo dedicati anche a capire a quali porte andare a bussare dopo il lockdown: con diverse attività che hanno dovuto licenziare dipendenti o sfruttare la cassa integrazione, è chiaro che abbiamo dovuto fare una serie di scelte».

Secondo Lucio Brandolin, c'è luce in fondo al tunnel?

«La situazione è certamente difficile, ma sono fiducioso: stiamo tutti lavorando per lo stesso scopo, anche i tifosi come la nostra Teresa che autonomamente porta avanti una raccolta fondi. C'è un progetto triennale già imbastito con cui riportare Trieste ai vertici, ma ora pensiamo a iscriverci che è il primo passo».

"Lavoriamo tutti assieme per iscriverci, alcune realtà interessate ad aiutarci"

PALLANUOTO | SERIE A1 MASCHILE INTANTO LA CANOTTIERI RINUNCIA ALLA CATEGORIA

Bettini prolunga il contratto: "A Trieste sto davvero bene" Europa, responso in arrivo?

Ipochissimi dubbi sono stati spazzati via un paio di giorni fa, con una comunicazione ufficiale comparsa sul sito della Pallanuoto Trieste. Daniele Bettini resta l'allenatore della squadra di A1 maschile con un prolungamento di due stagioni (un anno più opzione per il secondo). Intanto, scaduti i termini per le iscrizioni ai massimi campionati nazionali, si attende che la Federnuoto comunichi i criteri di ammissione alle coppe europee.

BETTINI RINNOVA Il tecnico ligure, arrivato nell'estate del 2018 dal Bogliasco, ha prima conquistato una brillante salvezza e nell'annata 2019/2020 ha poi condotto la Pallanuoto Trieste nelle zone alte della classifica. «Sono davvero contento che Daniele rimanga con noi - spiega il direttore sportivo Andrea Brazzatti - eravamo d'accordo da tempo, stiamo parlando di uno degli allenatori più bravi del campionato italiano. Siamo cresciuti molto in questi due anni, e vogliamo continuare a farlo. L'apporto di Daniele per noi è fondamentale, trasmette le sue conoscenze tecniche e la sua esperienza a tutto l'ambiente. E speriamo che nella prossima stagione potremo giocare in Europa». Soddisfatto, giustamente, Daniele Bettini: «In questa società mi trovo benissimo, è un piacere che abbia puntato su di me e di questo ringrazio il presidente Enrico Samer. L'obiettivo adesso è quello di alzare ancora un po' l'asticella. Quand'ero arrivato ho detto



Il tecnico della Pallanuoto Trieste di A1 maschile Daniele Bettini: l'allenatore ligure ha prolungato il suo contratto con la società alabardata

che avrei voluto vincere il Trofeo del Giocatore, se continuiamo così nel prossimo futuro possiamo andarci vicino».

CAMPIONATI Lo scorso 26 giugno è scaduto il termine per le iscrizioni ai campionati di A1 maschile e

A1 femminile, o per accettare l'opzione della cosiddetta "autoretrocessione", ovvero la possibilità (causa motivi economici) di riposizionarsi nella categoria direttamente inferiore. Quasi nessuna sorpresa in A1

maschile: la Canottieri Napoli ha rinunciato preferendo l'A2, tengono duro invece Rn Florentia (in dubbio fino all'ultimo minuto) e Sport Management. Adesso si apre il discorso ripescaggio per riportare il massimo torneo nazionale maschile a 14 squadre. Tra le papabili sicuramente i milanesi del Metanopoli e il Catania, mentre l'Anzio (che nel corso del mercato si è notevolmente rafforzato) ha deciso di rinunciare all'opzione ripescaggio per restare in A2. In A1 femminile la sorpresa è stata notevole quando il Rapallo, compagine attrezzata e di alta classifica, ha deciso di "autoretrocedersi" in A2. C'è il dubbio rappresentato dal Milano, che pare abbia ottenuto qualche giorno in più per trovare le risorse per iscriversi alla A1.

EUROPA Quella che inizia oggi potrebbe essere la settimana decisiva. La Federnuoto infatti dovrebbe comunicare le decisioni in merito alle qualificazioni alle prossime coppe europee, stilando quindi la classifica di un torneo interrotto a inizio marzo. Se - come sembra - verrà preso in considerazione il solo girone di andata, la Pallanuoto Trieste sarebbe quinta e quindi qualificata all'Euro Cup.

Brazzatti: "Parliamo di uno dei più bravi allenatori in Italia"

L'ACCORDO

Nasce la collaborazione a livello "multisport" con il Venjulia Trieste

Con un cda societario fissato al 2 luglio ("Non vedo perché non dovremmo fare la serie A1" è il commento del ds Oveglia, che lascia ben sperare per il futuro), il periodo post-pandemia sta aprendo la strada a diverse collaborazioni. E ce n'è proprio una molto particolare sull'asse handball-rugby: da una chiacchierata e da uno scambio di idee durante "#Preparatialpeggio" - appuntamento formativo di City Sport andato in scena il 12 e 13 giugno scorso all'Avalon - Pallamano Trieste e Venjulia stanno gettando le basi su un piccolo ma importante progetto che le vedrà protagoniste nell'immediato futuro. Una chiacchierata di Marco Lo Duca assieme a Maurizio Boz (presidente del sodalizio alabardato della palla ovale) e Daniele Peluso, responsabile mini-rugby, ha prodotto un accordo per utilizzare il campo dell'Ervatti e il palasport di Chiarbola per una collaborazione "multisport" su lato settore giovanile. Con l'impianto di via Visinada al momento inagibile, durante l'estate la Pallamano Trieste sfrutterà infatti gli spazi verdi di Borgo Grotta Gigante, viceversa nei mesi autunnali e invernali il Venjulia utilizzerà le strutture di Chiarbola con i suoi atleti più piccoli all'interno di un ambiente riscaldato. Non solo: ci sarà anche la possibilità di uno "scambio di sport", in modo che tutti possano testare anche l'altra disciplina. Una collaborazione che può dunque aprire potenziali nuovi sviluppi futuri. (A.A.)

NUOTO

Di nuovo allenamenti pure per gli Esordienti Bracciate e tanti sorrisi



Hanno ricominciato ad allenarsi alla "Bruno Bianchi" anche i nuotatori della categoria **Esordienti A e Esordienti B** (nella foto) della Pallanuoto Trieste. Tanta allegria e tantissimi sorrisi hanno accompagnato le bracciate tra le corsie dei piccoli atleti alabardati, fermi da tanto tempo e desiderosi più che mai di tornare a nuotare assieme ai loro compagni di squadra.

«È stato bello rivedere i ragazzi dal vivo - spiega Stefano Blasutto, uno degli istruttori di nuoto della Pallanuoto Trieste - dopo mesi e mesi di contatti esclusivamente via video. Per adesso questi allenamenti non hanno un fine agonistico, ma era importante riprendere il contatto con l'acqua e con i movimenti tipici del nuoto dopo un periodo di sosta così lungo. Non abbiamo gare in programma, però in vasca facciamo le cose per bene, cerchiamo di stare in gruppo e ritrovare quello spirito di qualche mese fa. Per adesso tutto procede per il verso giusto e i ragazzi si stanno divertendo facendo quello che amano».

L'IMPIANTO | I LAVORI PARTITA LA POSA DEL MANTO IN ERBA SINTETICA SUL TERRENO DI VIA LOCCHI

Nuovo campo del S. Andrea

Intervento da 400 mila euro

Dipiazza: "Insieme alla Cittadella dello Sport, la zona sarà riqualificata"

Sono partiti mercoledì scorso i lavori di rifacimento del manto in erba sintetica del campo di via Locchi, gestito dal Sant'Andrea San Vito. Un intervento da 400 mila che prosegue nel filone della risistemazione dei terreni di gioco triestini. L'intervento prevede un impegno da parte del Comune di circa 400 mila euro e consentirà alla società biancoazzurra di avere un terreno di gioco rinnovato: i lavori sarebbero dovuti iniziare già nei mesi scorsi ma poi l'emergenza sanitaria ha costretto a un rinvio del cantiere. Ora però si può tornare a respirare e il Sant'Andrea avrà dalla prossima stagione il suo campo per programmare l'attività di prima squadra e settore giovanile. Un fattore a dir poco indispensabile per la società che ha dovuto soffrire il blocco dell'attività da marzo e che senza un terreno di gioco avrebbe dovuto chiedere ospitalità ad altre società, con costi non facili da sostenere, soprattutto in questo momento. L'intervento è stato presentato proprio nell'impianto intitolato a **Massimiliano Starc** alla presenza del sindaco di Trieste, **Roberto Dipiazza**, degli assessori comunali ai Lavori



Un momento della presentazione dei lavori al campo del Sant'Andrea

pubblici e allo Sport, **Elisa Lodi** e **Giorgio Rossi**, del direttore del Servizio Edilizia scolastica e sportiva del Comune, **Luigi Fantini**, del presidente e vice del Sant'Andrea, **Guglielmo Zingone** e **Franco Mucchio**.

"È la quarta volta che dobbiamo intervenire su questo impianto ma oggi siamo felici e soddisfatti per

il Sant'Andrea - ha detto il sindaco Roberto Dipiazza - che potrà presto contare su un nuovo terreno di gioco in erba artificiale, omologato dalla Lega Nazionale Dilettanti. Tutto ciò andrà ad inserirsi nel progetto della vicina "Cittadella dello Sport", promosso da **Enrico Samer**, che sta ora per concludere il suo iter burocratico, per andare

presto a migliorare complessivamente l'intera zona a favore e a disposizione di tanti sportivi".

"Si sta concludendo così - ha spiegato l'assessore allo Sport, **Giorgio Rossi** - tutto un ciclo di riconversione dei campi di calcio a undici in erba sintetica, dopo gli interventi che hanno riguardato i terreni di gioco di San Giovanni, San Luigi, Trieste Calcio e Polisportiva Opicina, e che vedrà ora le nuove omologazioni anche per il campo del Sant'Andrea e per quello del Vesna. Terreni di gioco che saranno omologati per l'Eccellenza, categoria in cui avremo ben 4 squadre, tre triestine come San Luigi, Primorec e Chiarbola Ponziana, più il Sistiana. Sull'impiantistica sportiva in generale, in questi primi quattro anni di mandato - ha aggiunto Rossi - abbiamo investito complessivamente circa 22 milioni di euro e altri interventi finanzieremo ancora nel 2020/2021 con circa 3-4 milioni di euro che saranno stanziati

per altri lavori come quello riguardante la palestra di via Locchi e alcuni project financing, quali ad esempio la già citata 'Cittadella dello Sport' di Samer e il progetto della Triestina con **Mauro Milanese** per l'ex campo del Ponziana".

"Gli interventi che realizziamo nell'edilizia sportiva sono sempre importanti e assorbono molte risorse - ha concluso l'assessore ai Lavori pubblici, **Elisa Lodi** - Nello

Lodi e Rossi: "Investite molte risorse per impianti sportivi"

specifico, il campo del Sant'Andrea ha visto un investimento complessivo di circa 400 mila euro per la sistemazione di un nuovo indispensabile e omologato manto in erba sintetica. L'Amministrazione comunale ha fatto e investito molti milioni di euro per le numerose e diverse strutture sportive comunali, perché crede fortemente che gli impianti sportivi devono essere mantenuti, resi sicuri e valorizzati a tutto beneficio dei tanti bambini, giovani e amanti dello sport che sono attivi nella nostra città".

TORNEI REGIONALI | LA SITUAZIONE L'ORGANICO DEI CAMPIONATI AL NETTO DI RINUNCE E FUSIONI

Il quadro delle triestine

Ma possibili altri cambi

Il Kras Repen spera ancora in un ripescaggio in Eccellenza

A questo punto è il caso di fare un po' di ordine. Tra promozioni e retrocessioni a tavolino, blocco delle discese di categoria dalla Promozione in giù, ripescaggi e altro, un punto della situazione ci vuole, dopo che il Consiglio federale ha ratificato le scelte dei direttivi regionali, approvando quindi in maniera ufficiale e definitiva anche lo stop alle retrocessioni per le categorie sotto l'Eccellenza. Partiamo dalla Serie D, dove il prossimo anno non vedremo alcuna squadra triestina. Il San Luigi, infatti, alla fine ha deciso di non andare per vie legali

(i ricorsi, peraltro, sono stati respinti) e i criteri per gli eventuali ripescaggi di fatto tagliano fuori la società del presidente **Ezio Peruzzo** (nella foto) da qualsiasi ipotesi di rientro nel massimo torneo dilettantistico. I biancoverdi, quindi, si ritrovano in Eccellenza, dove l'anno scorso c'era soltanto una formazione di casa nostra, mentre nella prossima stagione ne avremo quattro. Il Primorje sarà ripescato e rimarrà quindi in questa categoria, anche se con la denominazione di Primorec 1966. Dalla Promozione arrivano il Chiarbola Ponziana (promosso di diritto come prima

classificata) e il Sistiana, ripescato dopo l'allargamento a 20 del campionato. Nel secondo torneo regionale rimangono Costalunga e Sant'Andrea (che erano già con un piede e mezzo in Prima), Trieste Calcio e Zaule. Ci sarà anche il Kras che comunque spera ancora di avere un posticino in Eccellenza, qualora si liberassero delle finestre con rinunce e fusioni varie, di grande attualità soprattutto in un momento come questo. In Prima



si salva la Roianese che rimane in questa categoria insieme a Domio, San Giovanni e Zarja, mentre si aggiunge la Triestina Victory, promossa come capolista al piano di sotto. La Seconda rimane il campionato più affollato di formazioni triestine: Breg, Campanelle, Cgs, Muglia, Opicina, Primorje 1924, Vesna formano il gruppetto di giuliane, mentre in Terza rimangono Montebello Don Bosco e Alabarda. Tutto definito? Mica tanto perché la geografia

attuale dei campionati è passibile di cambiamenti, visto che l'emergenza sanitaria e la crisi che ne consegue potrebbero portare a mutamenti non indifferenti tra società che getteranno la spugna e altre che cercheranno di unire le forze. Per cui qualche altro scossone sotto forma di ripescaggio potrebbe ancora verificarsi, e non mancano le ipotesi di scenari addirittura più rivoluzionari, fino alla cancellazione della Terza Categoria, già ridotta a sole 32 squadre nell'ultima stagione. Tutto ancora da valutare in un'estate quanto mai incerta.

ECCELLENZA: Chiarbola Ponziana, Primorec 1966, San Luigi, Sistiana
PROMOZIONE: Costalunga, Kras Repen, Sant'Andrea, Trieste Calcio, Zaule Rabuiese

PRIMA CATEGORIA: Domio, Roianese, San Giovanni, Triestina Victory, Zarja

SECONDA CATEGORIA: Breg, Campanelle, Cgs, Muglia Fortitudo, Polisportiva Opicina, Primorje 1924, Vesna

TERZA CATEGORIA: Alabarda, Montebello Don Bosco

mimasport

IL NEGOZIO TRADIZIONALE DOVE IL CLIENTE SI SENTE A PROPRIO AGIO

Via Battisti, 19 - 040 347 9758

SAPIENZA & PONTE

Dal passato al futuro con 60 anni d'esperienza
www.sapienzaeponte.it

I NOSTRI NUOVI ORARI: 8.30-12.30 / 14-18

* SABATO E FESTIVI ESCLUSI *

Via Torrebianca, 43 tel. e fax 040.630.884
info@sapienzaeponte.com

IL TERZIARIO | L'INTERVISTA UN'AZIENDA DI FAMIGLIA STORICA, NATA ADDIRITTURA NEL LONTANO 1919

Stigliani, da oltre un secolo entusiasmo e professionalità

Molte sponsorizzazioni in ambito sportivo: calcio, tennis, sci e tanto altro

È un'istituzione a Trieste, dov'è nata nel lontano 1919, vivendo gli eventi epocali del XX secolo, come l'avvento del fascismo o lo scoppio della seconda guerra mondiale. A questa lista di momenti storici vissuti in prima persona, la **gioielleria-orologeria Laurenti Stigliani** ha aggiunto negli scorsi mesi l'avvento della pandemia del coronavirus. Ma la famiglia Stigliani, guidata dal signor Paolo, ha affrontato anche questa inusuale situazione con professionalità e sano ottimismo.

Paolo Stigliani, come vi siete comportati durante il lockdown e qual è stata la reazione alla riapertura?

«Rispettando le varie direttive governative, abbiamo chiuso i nostri esercizi di via della Ginnastica 7 e di largo Santorio 4 dall'11 marzo al 4 maggio. Successivamente, quando abbiamo potuto ripartire per le prime due settimane abbiamo unicamente svolto la funzione di "compro oro", aggiungendo a ciò qualche vendita online e relativa consegna a domicilio. Quello che mi ha colpito della riapertura è certamente l'entusiasmo che si respirava nella nostra squadra di lavoro, che conta sette elementi, e di come la nostra clientela non vedesse l'ora di varcare la soglia del negozio soprattutto per rimettere in sesto orologi e oggetti che presentano un forte valore affettivo. È chiaro che la chiusura



Paolo Stigliani con la sorella Cristina e il nipote Alessandro nella storica gioielleria-orologeria di famiglia

ha avuto serie ripercussioni sul fatturato ma come impresa noi non potevamo far nulla. Ciò che possiamo fare e che stiamo già facendo è valorizzare ancora di più le nostre peculiarità». **Dunque, su quali basi state fondando il vostro ritorno alla normalità?**

«Con spontaneità e dedizione, stiamo incentivando sempre più la nostra cordialità e disponibilità alle esigenze del cliente. Essendo riusciti a concretizzare queste parole, credo di poter affermare con soddisfazione che siamo partiti con il piede giusto, ma su questo covavo molta fiducia. Vorrei aggiungere come una situazione anomala quale quella vissuta durante la primavera costringa gli esercenti a reinventarsi, a trovare nuove soluzioni a certe problematiche o strumenti più adatti per ottimizzare il tempo e il denaro, come per esempio l'utilizzo delle video conferenze e dello smart working. Quando accadono situazioni più grandi di noi, dobbiamo accogliere anche gli spunti positivi di cui possiamo far tesoro».

Chiudendo sul tema lockdown, cosa pensa del comportamento delle istituzioni?

«Sono venuti alla luce in maniera più evidente dei problemi strutturali che già conoscevamo. Dico solo che ad oggi le nostre commesse non hanno ancora ricevuto la cassa integrazione».

Parlando di sport, come sponsor siete molto presenti sul territorio?

«Sì, scorre in noi, e soprattutto nel sottoscritto, la passione per ogni tipo di disciplina. Sponsorizziamo così la Triestina, una squadra di calcio, tornei tennistici a Borgo Grotta, Aurisina e Umago, lo Sci Club 70, l'ex Bavisela e siamo sempre presenti alla Barcolana».

Gli eventi sportivi risentiranno di questa pandemia?

«Prevedo certamente un crollo degli aiuti per le Asd provenienti dalle sponsorizzazioni. Ho sentito molti amici che dopo i due mesi di chiusura sono in difficoltà con il proprio bilancio, dunque sul tema delle sponsorizzazioni gli imprenditori si comporteranno con il freno a mano tirato».

Qual è il momento della sua carriera sportiva che ricorda con più piacere?

«Ho militato per ben vent'anni nelle file del San Giovanni, giocando dalla categoria fino alla Serie D. Non scorderò mai uno dei due successi al Trofeo Il Giulia, quando da sfavoriti della vigilia battemmo una squadra organizzata dal Circolo Militare, davanti a tremila spettatori».

Emanuele Deste

"Dobbiamo accogliere anche gli spunti positivi di questo periodo"

GLI ARTIGIANI | L'INTERVISTA MICHELA E LEONARDO SEGUONO LE ORME DEL PAPÀ FONDATORE FULVIO

Alle Officine Barnobi ripresa soddisfacente

"Abbastanza ottimisti ma certi settori stenteranno a ripartire"

Il traguardo del mezzo secolo abbondantemente superato, un'azienda capace di rinnovarsi negli ultimi anni e di ambire a nuovi traguardi ed uno staff professionale e sempre entusiasta, che anche in questo periodo così complicato per l'intera filiera produttiva ha saputo riorganizzarsi e riprendere appieno l'attività. Le **Officine Barnobi** nascono nel 1964, si specializzano in particolare nel settore metalmeccanico realizzando opere di carpenteria metallica, lamiere ma anche serramenti, sia per le imprese che per la vendita ai privati. Fondatore fu papà Fulvio, oggi invece a portarne avanti le redini sono i figli Michela e Leonardo, che sulle orme del genitore hanno investito in macchinari di ultima generazione garantendo una spinta ulteriore allo sviluppo della loro società. **Michela Barnobi, com'è stata la ripartenza? Siete rimasti chiusi a lungo?**

«Per quasi due mesi, dal 13 marzo alla riapertura del 4 maggio. Direi che la ripresa finora è soddisfacente: avevamo delle commesse ancora

in sospeso dal periodo pre-emergenziale ma ci sono arrivati diversi nuovi ordinativi, sia dai privati che dalle aziende, e questo, tutto sommato, ci fa abbastanza ben sperare per il prosieguo, anche se gli effetti della crisi economica potrebbero farsi sentire nei prossimi mesi. Tante realtà produttive sono in difficoltà e rischiano di non farcela, per cui un bilancio definitivo sul post Covid potremo farlo in autunno. Per ora comunque non ci possiamo lamentare, il lavoro non manca e tutto il nostro staff ha ricominciato mantenendo i soliti standard elevati».

Che cosa pensa delle misure di contrasto alla crisi e del ruolo delle istituzioni?

«Credo che dal punto di vista sanitario si poteva imporre il lockdown un po' prima per evitare almeno in parte l'iniziale diffusione dei contagi ma dirlo adesso è sicuramente più semplice, deciderlo in quel momento era più complesso. Per quanto concerne invece il sostegno a chi è in difficoltà, la burocrazia ancora una volta ha evidenziato tutti i limiti dello Stato ed in una

situazione così grave a mio avviso è un fatto inaccettabile. C'era bisogno di aiuti immediati e purtroppo ancora una volta i controlli preventivi hanno rallentato tutto il processo. In una circostanza così eccezionale come quella appena vissuta sarebbe stato necessario agire diversamente, concedendo bonus e agevolazioni immediate ad imprese e privati ed effettuando successivamente le verifiche del caso, punendo in un secondo momento chi eventualmente non avrebbe avuto i requisiti per ricevere il sussidio».

Come vede il futuro?

«Complicato, ma le imprese sane ce la faranno. Mi preoccupano però alcuni settori specifici: tutti quelli che ruotano nella filiera del turismo, ad esempio, o nello spettacolo, per i quali il danno economico non si limiterà a qualche mese ma si protrarrà probabilmente per quasi tutto il 2020. E purtroppo l'economia è circolare e funziona come una catena, la crisi in una filiera rischia di contagiare le altre. Per adesso, almeno qui da noi, è ripreso tutto più o meno come nel periodo pre-pandemia, speriamo di non risentirne successivamente».

Le Officine Barnobi e lo sport: quali rapporti?

«Quando c'era mio padre sostenevamo una squadra di calcio a 7, mentre negli ultimi tre anni abbiamo sponsorizzato una formazione della Crese Cup, nella quale gioca mio nipote Matteo, il figlio maggiore di Leonardo che da poco lavora qui in azienda con noi. Io, personalmente, faccio la tifosa dei miei due figli: il maschio gioca a pallone con lo Zaule, la femmina pratica judo. Anche il secondogenito di mio fratello, oltretutto, gioca a calcio. Si divertono, ed è questa la cosa più importante». (G.L.)



Michela Barnobi, che assieme al fratello Leonardo gestisce l'omonima azienda di famiglia

UNA STORIA TUTTA DOLCE



putiza



presnitz



fave

La famiglia EPPINGER emigrata dall'Ungheria per giungere a Trieste, nel 1848 fonda una delle più importanti attività dolciarie di pasticceria Austro-ungarica. Ancora oggi il marchio EPPINGER è un punto di riferimento della pasticceria Triestina che per molti aspetti è simile a quella Viennese. Presnitz, Putiza, Pinza, Fave, Marzapane, sono solo alcuni prodotti tipici Triestini che oggi il marchio EPPINGER può sfornare per deliziare gli amanti del gusto Mitteleuropeo.



www.eppinger.it

EPPINGER è un marchio

Bom Bom

PASTICCERIA

Via Muggia, 4 - 34018 S. Dorligo della Valle
Trieste - Italy - Tel. +39 040821259 - info@eppinger.it

AUTOMOBILISMO

Kart Cup Fvg: un successo il ritorno in pista a Lignano
Matthias Lodi conferma la vetta in classifica generale

► È una delle prime manifestazioni a ripartire ufficialmente! E non parliamo di sport virtuale ma di una competizione vera, sul campo, anzi... in pista. Il riferimento è alla **Kart Cup Fvg**, il campionato amatoriale della nostra regione per gli amanti di questi mini bolidi, che ha visto al via a Lignano lo scorso 18 giugno cinquanta partenti con l'intenzione di definire la classifica assoluta per il giro di boa. Dominio nelle prove di Michele Passuello nell'assoluta e di Sandy Bello fra le lady mentre negli amatori Igor Brach ha concluso davanti a tutti e negli Under 23 Simone Alberoni è risultato il più veloce. In gara invece si sono ribaltate le posizioni con la vittoria di Matthias Lodi, che ha confermato la leadership nella classifica generale; nel femminile invece Sandy Bello ha ribadito la sua superiorità già emersa in prova.

Questo comunque il consuntivo della manifestazione.

Assoluta: 1° Matthias Lodi, 2° Franco Sturaro, 3° Igor Brach.

Gruppo B: 1° Corrado Pezzicari, 2° Alberto Sassetti, 3° Samuele Alberoni.

Gruppo Lady: 1° Sandy Bello, 2° Arianna Valente, 3° Morena Delzet.

Amatori: 1° Igor Brach, 2° Marko Pegan, 3° Ugo Puglisi.

Under 23: 1° Samuele Alberoni, 2° Matteo Samaniotto, 3° Nicolò Balos.



PH Maury Fonty



Over 60: 1° Maurizio Piva, 2° Stefano Cossetti, 3° Corrado Pezzicari.

"Riprendere le competizioni ufficiali dopo tutto quello che è successo in questi mesi - spiega l'organizzatore **Corrado Ughetti**, volto noto dell'automobilismo triestino - è stato motivo di grande soddisfazione e di enorme orgoglio. Siamo riusciti a farlo mettendo in sicurezza tutti i partecipanti a queste prime gare, rispettando al 100% le norme per svolgere l'attività nel miglior modo possibile. Il circuito naturalmente era chiuso al pubblico per evitare qualsiasi tipo di assembramento ma la nostra vittoria è stata quella di ripartire e di farlo velocemente, non appena ne abbiamo avuto l'opportunità". Il deus ex machina dell'evento è raggiante anche per "l'ottimo riscontro di partecipanti: si sono presentati in tanti, per molti di loro è stata l'occasione per mettersi alle spalle, anche psicologicamente, questo brutto periodo della nostra vita. Per il futuro siamo ottimisti e a tale proposito voglio sottolineare l'intenzione di avviare la prima Academy del kart sempre a Lignano", che coinvolgerà persone con e senza esperienze motoristiche in questa scuola amatoriale, una delle poche realtà nazionali, dando loro la possibilità di imparare tecniche e trucchi grazie alla partecipazione di piloti che hanno fatto incetta di successi in questo settore.

SPORT E SALUTE | LA RASSEGNA EVENTO ORGANIZZATO DA BENESSERE ASDC

Estate in Movimento
Dal 1° luglio si torna
a Barcola e Melara

Sempre più numerose le attività proposte per due mesi

U n ritorno all'attività fisica, per tonificare il corpo e per riprendere confidenza con le buone abitudini che in questi ultimi mesi, a causa dell'emergenza sanitaria, abbiamo dovuto momentaneamente accantonare. L'edizione 2020 di **Estate in Movimento** si arricchisce di nuovi significati simbolici, che rendono la manifestazione organizzata dall'**associazione Benessere** ancora più attesa. Il 1° luglio è previsto il via alle danze ed il riferimento non è solo metaforico, perché come scopriremo fra poco la rassegna ideata da Saul Laganà e dal suo staff si rimpingua quest'anno di tante nuove attività e fra queste una delle primizie riguarda proprio il ballo.

Se di primo acchito si potrebbe pensare che la kermesse post Covid riparta in sordina a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia, basta scorrere il ricco menù presentato in queste ore per accorgersi dell'esatto contrario. È proprio il desiderio psicologico nonché fisico di ricominciare a muoversi che ha spinto molte realtà ad aderire quest'anno ad Estate in Movimento, che si "riaffaccia" nelle sue location tradizionali, il lungomare di **Barcola** (in primis) ed il quadrilatero di **Melara**, diventato meta sempre più prediletta dagli abitanti delle periferie, con l'intento e la convinzione di allargare il target a una fascia più ampia di popolazione e in particolare ai più giovani grazie all'approdo di tante

discipline attrattive.

"La vita deve continuare pur con le dovute precauzioni e seguendo alla lettera i suggerimenti degli organi istituzionali preposti", spiega il referente di Benessere, **Saul Laganà** (nel ton-do). "Il nostro messaggio prioritario è che l'attività fisica sia troppo importante per la salute dei cittadini e crediamo che con la giusta attenzione si possa ritornare a muoversi liberamente e a praticare le attività che ci eravamo lasciati alle spalle durante l'emergenza. Fare ginnastica, soprattutto per la terza età, è fondamentale per ritardare l'invecchiamento. L'aspettativa di vita fortunatamente si allunga e questo è un aspetto positivo per l'intera comunità, ma conseguentemente aumentano anche le patologie croniche. Il nostro compito è cercare di diffondere il più possibile il concetto di wellness, che con alcune corrette abitudini non deve essere precluso anche a chi è molto avanti con gli anni. È un compito, ma allo stesso tempo è la nostra missione. E non dimentichiamoci l'importanza della socializzazione: il coronavirus ci ha costretti in isolamento e ritornare a praticare un po' di attività fisica è occasione di incontro e stimola il buonumore".



"Il nostro compito è cercare di diffondere il concetto di wellness"

Dal 1° luglio al 31 agosto sono quindi previste la ginnastica dolce, vero e proprio must di Estate in Movimento, ma anche la posturale e poi flashdance, babydance, karate, lo yoga declinato in tutte le sue variabili, ballo, scherma storica e zumba grazie alle partnership con Artika Wellness, Artinscena, L'albero della vita, la scuola di ballo Arianna & Friends, Trieste Scherma Storica, E-Motion, Equilibrae, Metamorfosis, Ilaria Marcucci ed il maestro di reiki Marco Gallone, tutto sotto la supervisione di Benessere Asdc. "Il nostro obiettivo - prosegue il responsabile della rassegna - è la promozione del binomio salute/movimento, la diffusione di stili di vita sani, il coinvolgimento delle realtà locali che si occupano di wellness e la conoscenza del territorio". Naturalmente sarà fondamentale, per svolgere l'attività in assoluta sicurezza, attenersi ad alcune regole per la prevenzione dal Covid: mantenere la distanza sociale, igienizzarsi le mani prima e dopo l'accesso alle location, non condividere borse, bicchieri e bottiglie né tantomeno scambiarsi asciugamani, mentre per i bambini si cercherà di organizzare piccoli gruppetti per evitare contatti troppo ravvicinati. Con un po' di buonsenso e di attenzione sarà un'altra estate di successo... in movimento.

Gabriele Lagonigro

SCI

Ad Aurisina il Centro
FISI di nuovo aperto
nel "post" lockdown

► Sono iniziate ufficialmente nei giorni scorsi le attività dello **Sci Club 70** di Trieste dopo la chiusura forzata di questi mesi dovuta alla pandemia da coronavirus. Al **Centro FISI** di Aurisina gli oltre novanta tesserati dei gruppi agonistici si sono ritrovati insieme ad allenatori e preparatori per una serie di sessioni di lavoro sul campo, tra esercizi fisico/atletici e tecnici direttamente in pista, il tutto grazie all'unicità del centro sportivo situato sul Carso, che può contare su una pista artificiale da discesa per lo sci alpino ed un anello per lo sci di fondo e per il biathlon. Gli atleti, divisi per discipline e categorie (dai pre-agonisti in su), sono seguiti da un team di allenatori che ha predisposto delle tabelle settimanali di attività, rispettando le norme di sicurezza legate al Covid-19. L'impegno sull'Altipiano si protrarrà nei prossimi giorni, in attesa di poter pianificare la seconda parte degli allenamenti su qualche ghiacciaio. Oltre agli atleti settantenni, il Centro FISI di Aurisina ospita pure tesserati di altri sci club regionali, che possono utilizzare l'impianto alla mattina, grazie all'iniziativa del presidente del sodalizio triestino **Roberto Andreassich** e la **Federsci** del Friuli Venezia Giulia.

Carrozzeria Ippodromo
DI Malfatti Alessandro & C. S.A.S.

SERVIZI: • RIPRISTINO MULTIMARCA
• VETTURA DI CORTESIA

Convenzionato con tutte le Compagnie Assicuratrici

Fiduciario **genertel.it** e **ZURICH**

Trieste • Via Montebello, 5
TEL. E FAX 040 392495
www.carrozzeriaippodromo.com
e-mail: carrozzeriaippodromo@libero.it

albergo - trattoria
AL RISTORO

cucina casalinga e ospitalità dal 1956
si organizzano feste e balli in allegria



Via Malaspina, 4 - Trieste
Tel: 040820158 Cel: 3393659198
alristoro@yahoo.it
www.alristorotrieste.it

Aentro Auto
di Burlin Alessandro

**AUTOVEICOLI - MOTOVEICOLI
CICLOMOTORI**

Orario: dal lunedì al venerdì 8 - 18
sabato 8 - 12

Via Malaspina 3
tel. 040 383 868 - tel. 040 827 462

TRAIL E CORSA SU STRADA

Tre gli eventi che caratterizzano questo periodo con EST, Segments Challenge e memorial Cudicio

► Periodo intenso per i runner triestini che hanno l'imbarazzo della scelta per quanto concerne le manifestazioni: spalmati su più giorni se non settimane, in virtù del divieto di assembramento, attualmente sono in corso o comunque inizieranno a breve tre eventi.

Sulla scia della "100 km giuliana", **Gabriele Farra** e **Nazareno Salpistis** hanno creato un "segments challenge" a scopo caritatevole, estraendo dalla kermesse di due domeniche fa tre settori alla portata di tutti. La "S muggesana" parte dalle Cariatidi di Montedoro e termina all'ingresso della società di canottaggio Pullino, per un totale di 6 km; la "Cavalcata dell'altopiano" collega in 6,6 km piazzale Monte Re e Villa Opicina, con traguardo virtuale posto all'incrocio Zolla-Monrupino; il tracciato più lungo è quello della "Last 12 km" che dalla "Tenda Rossa" della strada costiera ripercorre l'ultimo ottavo di gara di Gabriele e Nazareno, fino a piazza Unità. Gli interessati, già da lunedì scorso e fino al 19 luglio, potranno cimentarsi in uno o più percorsi una o più volte. Per aderire bisogna versare una quota minima di 7 € all'IBAN della Trieste Atletica IT1100533602207000040786033 scrivendo nella causale "100 giuliana for charity"; il 90% sarà devoluto equamente fra il progetto "Triestefabene" di FareAmbiente e la sede ENPA di via de Marchesetti, mentre il restante 10% diverrà il montepre-

mi per i podi di ogni singola prova. Maggiori dettagli disponibili sulla pagina Facebook "Ultra Projects For Life - FVG/Italy". Venerdì 26 giugno è partito l' "EST", che fino al 2019 era acronimo di Evening Summer Trail mentre quest'anno è diventato **Evinrude Summer Training**; ricordiamo che la società di **Graziano Ferlora** era stata pioniera nel curare questo tipo di eventi con la "Criceto Run" che si era tenuta in pieno periodo di lockdown. Le iscrizioni possono essere formalizzate presso il chiosco del molo "T" di Muggia (aperto ogni giorno dalle 9.30 alle 19.00), punto di partenza e arrivo di questo allenamento di corsa in montagna di 6 km con 300 metri di dislivello; c'è tempo fino a domenica per partecipare e poi caricare sul gruppo Facebook "Euromarathon" il proprio risultato; sui social è stata inserita la traccia GPX e si invita a prestare particolare attenzione nel tratto finale in cui bisogna guardare un



► Il punto dell'Evinrude Summer Training in cui alcuni atleti non hanno notato la freccia, sbagliando percorso

ruscello e non costeggiarlo calandosi sul lungomare; ad ogni modo il sodalizio rivierasco ha predisposto numerose frecce direzionali. Il contributo è di 10 € e comprende il ristoro finale con panino e birra.

Infine vi parliamo di un'idea che "nasce con l'intento di condividere e stimolare la voglia di stare insieme in periodo di emergenza sanitaria", come riporta la pagina Facebook "Run art & dance 2020" che è stata creata per promuoverla; inedita la coppia organizzatrice, con **Annalisa Bernava Delise** della scuola di danza D&A che ha coinvolto **Maurizio Cudicio** nel curare una corsa di 5 km sulla pista ciclabile; un bastone di 2,5 km che rappresenterà l'11° memorial "Gianni Cudicio". Tutti gli iscritti riceveranno una maglietta tecnica, ritirabile al "Bar G" di via San Marco 2A; la quota minima è di 10 €, da versare all'IBAN della D&A IT691053366420000030198948, e il ricavato andrà al personale del pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara. Mercoledì mattina Annalisa e Maurizio consegneranno la prima T-shirt per dare simbolicamente lo start a questa manifestazione; appuntamento alle 10 davanti alla chiesa di San Giacomo, poi i runner avranno una settimana di tempo, fino a martedì 7 luglio quindi, per effettuare la propria miglior prestazione, anche in più tentativi.

Maurizio Ciani

BASKET GIOVANILE | L'INTERVISTA BRUNO FULIGNO, NUOVO D.T. DELLA SGT

Iscritti da incrementare e creazione di uno staff con progetti ambiziosi

L'ex dirigente della Servolana subentra a Nello Laezza

► Il mondo della palla a spicchi targato **Sgt** volta pagina. L'ultracentenaria società di via della Ginnastica 47 ha affidato la direzione tecnica del settore basket a **Bruno Fuligno**, da sempre al fianco dei bambini che compiono i primi passi sul parquet, subentrato al posto di una figura simbolo della pallacanestro come Nello Laezza. **Fuligno, quando si è avvicinato al basket e quali sono state le tappe della sua carriera?**

«Fin da bambino mi sono divertito e ho praticato questo sport, vestendo la casacca della Servolana. Giunto alle porte della prima squadra, una serie di problemi fisici mi ha costretto a rallentare la mia corsa, ma la passione per questa disciplina non si è per nulla sopita. Infatti, dopo l'anno di servizio di leva, ho creato assieme a degli amici la società "Drago Basket", di cui ero presidente e giocatore. Successivamente, nel 2007 volevo prendermi il cosiddetto anno sabbatico ma la Servolana mi ha proposto di organizzare il loro settore minibasket, che ho guidato fino a pochi mesi fa, e non ho potuto rifiutare. Sono state delle stagioni intense nelle quali ho collaborato con un gruppo molto coeso e convinto della bontà del progetto, che ha portato ogni anno oltre 140 bambini, provenienti principalmente dai rioni di Servola e San Sergio, ad avvicinarsi e crescere con il basket».

Com'è stato invece l'avvicinamento alla Sgt e perché ha accettato l'incarico?



► Bruno Fuligno, nuovo direttore tecnico del settore basket Sgt

«Alla Servolana si stava concludendo un ciclo e ci siamo lasciati serenamente. Per quanto riguarda la proposta targata Sgt, mi ha stuzzicato fin da subito l'idea di accettare una nuova sfida in cui il mio ragazzo d'azione sarebbe stato più ampio, dovendo organizzare l'intero settore giovanile, dal minibasket alla formazione under 18, di una

società storica».

Come si sta muovendo in questa prima settimana d'incarico?

«Sto cercando di calarmi gradualmente in questa nuova realtà. Ho incominciato a presentarmi e condividere le mie idee con i tecnici, i dirigenti e le famiglie delle varie annate di ragazzi. Dopo questa fase di conoscenza, avremo tutti una panoramica più chiara della situazione e proveremo a organizzare già le prime iniziative per far tornare a sorridere con la palla in mano i nostri giovani, fermi ai box da tanti mesi ormai. L'intenzione è quella, rispettando i vari protocolli di sicurezza, di proporre degli open day magari già a luglio».

Quali sono i suoi obiettivi e su quali basi si fonderà il suo ruolo?

«Premetto come i risultati che voglio ottenere siano condivisi in primis con il presidente Massimo Varrecchia, con il quale fin dal primo incontro si è instaurata una proficua comunione d'intenti; uno dei fini del nostro impegno è quello di incrementare il numero di iscritti della sezione basket e di mettere sempre più al centro del nostro lavoro l'attenzione sui nostri ragazzi e sul loro sviluppo fisico e umano. Sul mio modo di lavorare, credo fermamente che sia fondamentale creare una squadra di collaboratori che, spinta dalla passione, abbia la voglia di mettersi in gioco e di contribuire a proprio modo ad un progetto ambizioso».

Emanuele Deste

LA CERIMONIA

Ginnastica Triestina Serata per gli storici atleti a cinque cerchi



► Si è svolta martedì scorso, presso la sede della Società Triestina della Vela sul pontile Istria lungo le Rive, la cerimonia conviviale in cui è stata passata in rassegna la storia dei più grandi atleti olimpionici della **Società Ginnastica Triestina** e la loro partecipazione alle storiche edizioni dei giochi a cinque cerchi. Dalla fioretista **Irene Camber**, medaglia d'oro ai Campionati di Helsinki in Finlandia nel 1952, passando per la saltatrice **Silia Martini**, per lo sciatore **Gustavo Marzi**, campione italiano biancoazzurro tra il 1941 e il 1946, fino ad arrivare all'attuale punta di diamante del judo giuliano, la millennial **Veronica Toniolo**, fiore all'occhiello della polisportiva, già oro olimpico agli YOG di Buenos Aires in Argentina nel 2018, nonché giovane promessa con la quale la Sgt conta di poter ritornare a portare in alto il proprio nome alle olimpiadi di Parigi previste nel 2024.

Alla serata hanno preso parte il presidente della Sgt, **Massimo Varrecchia** (nella foto), lo storico e curatore del museo societario del sodalizio alabardato, **Zeno Saracino**, e il tecnico federale della sezione judo Sgt nonché cofondatore e direttore tecnico dell'Accademia Akiyama di Settimo Torinese, **Raffaele Toniolo**.



Radio
PuntoZero

Trieste FM 101.1 - 101.5 MHz
Friuli e Veneto Orientale FM 101.3 MHz
Valcanale e Carinzia FM 90.1 MHz
Sappada FM 101.3 MHz
Cortina FM 101.0 MHz
www.radiopuntozero.it

RADIO UFFICIALE
STAGIONE 2019/2020

PALLACANESTRO
TRIESTE



► **"Together".** Insieme in mare, insieme a Trieste, insieme grazie alla vela, collegati da ogni luogo e uniti dalla passione. **Barcolana presented by Generali** è pronta per il suo pubblico, conferma l'organizzazione della 52esima edizione, che si terrà domenica 11 ottobre preceduta da un calendario di eventi a terra e online al via il 3 dello stesso mese. Seguendo una tradizione che dura da sei anni, il primo atto ufficiale di comunicazione è la presentazione del manifesto che **illycaffè** ha realizzato per l'evento.

Dopo Michelangelo Pistoletto (2015), Gillo Dorfles (2016), Maurizio Galimberti (2017), Marina Abramovic (2018) e Olimpia Zagnoli (2019), illycaffè, cui è affidata la direzione artistica del manifesto, ha scelto quest'anno il tratto del più importante fumettista italiano: **Lorenzo Mattotti**. L'illustratore, che ha disegnato manifesti per il Festival di Cannes e Sanremo, copertine di prestigiose riviste, tra le quali il New Yorker, ha realizzato per Barcolana un poster che è un inno alla gioia del navigare, un'immagine che porta all'essenza della Barcolana e mette in primo piano una figura femminile eroica, sottolineando con forza il ruolo centrale delle donne nello sport e nella vela in particolare.

"Together" è il motto dell'edizione 2020, perché essere "insieme" è il principale desiderio che gli appassionati han-

no per l'evento di ottobre, ma è anche essere insieme grazie alla vela, l'elemento che lega da oltre mezzo secolo tutto il grande e internazionale popolo della Barcolana.

"Quest'anno - ha dichiarato il presidente della Società Velica di Barcola e Grignano, **Mitja Gialuz** (nella foto, sulla destra) - l'importante è che ci saremo tutti, presenti in Golfo o connessi, a parlare di vela, a vivere il mare. Stiamo lavorando sodo per organizzare la nostra regata per unire la città, portare dal vivo o via digital a Trieste tutti gli appassionati di vela: accoglieremo con marinaro calore chi arriverà via mare e chi con noi navigherà attraverso il web; quello che conta è che saremo ancora una volta insieme, nel nostro miglior giorno, quello della Barcolana. Il poster realizzato da Lorenzo Mattotti ritrae quella gioia, quella spensieratezza, quella grinta che ogni velista prova

VELA

Barcolana: presentato il manifesto per l'evento 2020 realizzato grazie a illycaffè da Lorenzo Mattotti



nell'andare per mare. Racconta del nostro spirito: in quella donna abbiamo visto l'essenza della vittoria più pura, che sta nel saper sfidare e superare i propri limiti e l'intimità del rapporto che ognuno di noi ha con il mare quando naviga. Con il suo tratto poetico Mattotti ci ha regalato una creatura ipnotica che, come le divinità classiche, unisce forza e dolcezza. Due qualità che il mare insegna a chi ama navigare e che abbiamo apprezzato nelle grandi donne protagoniste di Barcolana negli ultimi anni: da Isabelle Joschke a Marina Abramovic, da Tina Maze a Dee Caffari, da Olimpia Zagnoli a Vicky Song".

"Da anni illycaffè sostiene Barcolana e i suoi valori. Per la 52esima edizione abbiamo chiesto al grande fumettista e illustratore italiano Lorenzo Mattotti di esprimere l'importanza dello stare insieme e la gioia del navigare: ne è nato un manifesto capace di raccontare la cultura del mare e di quel bellissimo sport che è la vela - dichiara **Massimiliano Pogliani** (nella foto, sulla sinistra), amministratore delegato di illycaffè - In un anno come questo, siamo particolarmente felici di rafforzare il sodalizio con l'evento simbolo di Trieste, della sua energia e dell'entusiasmo che da sempre circonda il rito del mare, contribuendo a comunicarlo attraverso il nostro profondo legame con il mondo dell'arte".

SPORT E SALUTE | LA NOVITÀ PRESENTATA VENERDÌ DALLE ISTITUZIONI LOCALI



ARTI MARZIALI

Taekwondo: la giovane Alessandra Gegea vince lo Young Eagle FVG



► La piccola allieva **Alessandra Gegea** ha vinto la prima edizione del progetto regionale **Young Eagle FVG** di taekwondo. La manifestazione, ideata dal Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia della medesima disciplina, nella persona del presidente **Giovanni Lucchese** con la preziosa collaborazione di **Virginia Montuori** e dei vari tecnici di tutte le società coinvolte, vuole avvicinare in maniera graduale gli atleti di tutto il nostro territorio a questa splendida attività agonistica del combattimento. Il torneo si è svolto su varie prove, nelle quali i ragazzi e le ragazze presenti si sono misurati sulle abilità fisiche e tecniche. Nella kermesse riservata ai Cadetti maschili e femminili, Alessandra Gegea, di soli anni 10, cintura verde, categoria -33 kg del sodalizio **Taekwondo Makoto Trieste** diretto dal vice campione europeo **Ciro Pignatola**, è giunta prima in classifica superando tutti i concorrenti e disputando davvero una grande gara, ottenendo il punteggio più alto, superando anche i colleghi cadetti maschietti.

Peccato che il torneo progettato in più tappe, a causa dell'inizio del Covid 19, si sia interrotto ma è tuttora forte la volontà del Comitato di riprendere questa importante attività di crescita per il 2021. I presupposti ci sono tutti, non resta che attendere il graduale ritorno alla normalità per tutte le discipline da contatto.

Triestemetro, turisti e benessere obiettivi del nuovo progetto

Importante la partnership con il Centro Cardiovascolare

Un progetto che, in questo periodo, acquisisce una valenza ulteriore, sia perché è una delle prime iniziative presentate dopo il lockdown, sia perché punta a conquistare l'appeal dei turisti, che per adesso si vedono ancora di rado ma che si spera, nel corso delle settimane, possano rifare capolino numerosi sul nostro territorio. Ma **Triestemetro**, battezzato ufficialmente venerdì alla presenza, fra gli altri, del sindaco **Roberto Dipiazza** e degli assessori comunali alla Cultura e all'Urbanistica, **Giorgio Rossi**, e al Territorio e all'Ambiente **Luisa Polli**, interamente finanziato con fondi europei e nazionali, è importante perché coinvolge anche l'**ASUGI**, l'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina, con una sezione speciale dedicata alla salute.

Andiamo con ordine. **Triestemetro** è un progetto multimediale e multicanale, con un approccio smart e di sostenibilità ambientale, che vuole offrire ai cittadini e ai turisti la possibilità di conoscere le peculiarità della zona attraverso una rilettura del paesaggio urbano, approfondendone gli avvenimenti storici e culturali legati ai diversi siti di interesse. L'iniziativa si concretizza in un circuito pedonale declinato in sette itinerari a tema, redatti in quattro lingue (italiano, inglese, sloveno e tedesco), corredati da apposita segnaletica lungo le vie e, soprattutto, da un'app scaricabile dai telefonini. Tutti i contenuti



Da sinistra, Andrea Di Lenarda, direttore del Centro Cardiovascolare, l'assessore al Territorio e all'Ambiente Luisa Polli e quello alla Cultura e all'Urbanistica Giorgio Rossi

sono smart, nel senso che vi si può accedere tramite i propri device attraverso un Qr code che attiva sullo smartphone la pagina corrispondente al punto di osservazione. I percorsi (sette, appunto) coinvolgono gli aspetti architettonico, storico, letterario, naturalistico e sportivo, delle comunità, culture e religioni e delle scienze, arte e

tecnologia, più un itinerario dei luoghi imperdibili chiamato "Trieste in un giorno". I sette walking tour incontrano 60 "uscite" (come se si trattasse delle "exit" delle metropolitane), in cui di volta in volta il visitatore potrà scegliere se proseguire sullo stesso tema o cambiare percorso, e 111 tappe segnalate da totem che si possono osservare in molte vie del centro. La app **Triestemetro** integra poi due ulteriori applicazioni: un sistema di realtà aumentata e soprattutto una sezione dedicata alla salute. Quest'ultima, sviluppata in sinergia con **ASUGI**, offre un contapassi che permette di scoprire l'effetto benefico della camminata sul nostro corpo. È inoltre presente e scaricabile in questa specifica applicazione una semplice guida alle buone pratiche e una funzione che consente di calcolare la propria percentuale di rischio cardiovascolare a dieci anni.

Di particolare valore per la creazione di questa sezione è stato il contributo del **Centro Cardiovascolare**, diretto dal dottor **Andrea Di Lenarda**, il quale, intervenuto venerdì, ha ribadito l'importanza dell'attività fisica e la sua utilità per la salute. Trenta minuti di passeggiata 3-5 volte alla settimana o 10.000 passi al giorno (che possiamo contare con il cellulare, il contapassi da polso o appunto tramite la app di **Triestemetro**) rappresentano la quantità ideale consigliata.

Gabriele Lagonigro



Radioattività

è media partner

tutte le radiocronache su
FM 97.0 - 98.3 MHz
e in streaming su radioattivita.com

Giovedì alle 17.00 e in replica alle 21.00
"Pian pianin... riva la domenica"

 Redazione Sportiva Radioattività

L'AGOPUNTURA

Le resse in spiaggia e le file ai locali
Ma per il calcetto ancora in attesa...

Le opinioni degli esperti sulla situazione epidemiologica in Italia assomigliano sempre più ad una continua esibizione mascolina di testosterone per dimostrare chi è più virile, grida più degli altri o la spara più grossa. Non è un caso, come ha sottolineato una collega (donna), che a farlo siano tutti maschiotti. Tant'è. Nel balletto fra chi sostiene che il Coronavirus sia ormai sconfitto e chi continua a predicare (giustamente) prudenza si inserisce la querelle sulla ripresa degli sport da contatto. Una discussione che ha dell'assurdo, non perché si voglia sminuire il rischio del calcetto, della pallacanestro o delle altre discipline in cui ci si contende il pallone, ma perché la vita è ripresa regolarmente dappertutto: sugli autobus si sta uno in faccia all'altro, sulle spiagge c'è la ressa, gli aperitivi sono all'ordine del giorno da oltre un mese e il distanziamento è una chimera; e la Serie A e quella cadetta, e fra pochi giorni anche la Triestina, sono ormai ridiscese in campo. Il senso quindi di continuare a tenere ai box gli amatori stride con ciò che succede quotidianamente nel Paese ma la sensazione è che non sia una questione di sicurezza ma di responsabilità, come avviene per la programmazione del ritorno in classe degli studenti. Se si può correre e giocare nei campi e nei centri estivi, tanto vale rientrare fra i banchi, no?

LOCAL SOCIAL MEDIA

OLIMPIADE DELLE CLANFE
CI SONO SALVINI E FLORIS
NEL MEME DELL'EVENTO

di Alessandro Asta
SANDROWEB79 SANDROWEB79

✓ Nell'anno di grazia 2020, con le Olimpiadi di Tokyo rinviate all'anno prossimo, c'è un'altra manifestazione a cinque cerchi che non si ferma nemmeno in tempo di Covid-19. Parlare di **Olimpiade delle Clanfe**, in questo momento dell'anno e con l'estate ufficialmente iniziata, è sempre piacevole e divertente, molto di più lo è nel caso in cui la kermesse targata Associazione di Promozione Sociale Spiz (che, per i pochi che non lo sapessero, organizza anche la Rampigada Santa)

non lascia ma... raddoppia, fronteggiando con intelligenza una situazione globale in via di normalizzazione ma che alla fine normale al 100% non lo è ancora (e, senza troppi giri di parole, non lo sarà ancora per un po' di tempo). Oltre infatti alla 13ª edizione in programma il prossimo 25 luglio nella tradizionale location dello stabilimento balneare "Ausonia", c'è anche una versione di Olimpiade "virtuale" di fatto già iniziata negli scorsi giorni, in cui ogni tuffatore concorre inviando un singolo video di un singolo tuffo della durata massima di 30 secondi. La modalità del tuffo è praticamente sempre la stessa, scegliendo tra "clanfa", "bomba" o "testa-balòn" (kamikaze): divertimento dunque assicurato anche ben prima del 13º appun-

tamento in programma fra circa un mese. Ad incentivare le iscrizioni per entrambi gli eventi, il social media manager della pagina ufficiale relativa è andato sul sicuro, pescando e modificando un meme particolarmente in voga in queste settimane: quello che vede **Matteo Salvini** (assieme a **Giovanni Floris**, conduttore di "DiMartedì" sul canale televisivo LA7), cercare di giustificare l'utilizzo scorretto della mascherina durante la manifestazione del 2 giugno scorso a Roma che lo aveva visto protagonista. L'ormai celebre **"Ah no?"** a chiudere la miriade di vignette di questo tipo apparse sui social, in questo caso invece è preceduto prima dalla domanda "Ma posso tufarme col naso tapado?" posta dal leader della Lega, a cui segue "Eh no, ganca i furlani se buta cussi" pronunciata dal presentatore. Potremmo dire "punteggio pieno" messo a segno da Spiz con questo post, sulla stessa stregua di Greg Louganis che - per restare in tema di tuffi - con i suoi quattro ori olimpici e cinque titoli mondiali ha saputo lasciare il segno nella storia di questa disciplina. E come, rigorosamente ed esclusivamente nel loro piccolo, hanno intenzione di fare "punteggio pieno" anche tutti i partecipanti all'Olimpiade delle Clanfe: virtuale o meno che sia.

L'INTERVENTO

IN COLLABORAZIONE CON TRIESTE PRIMA

La Storia

Dal Giappone a Trieste pedalando
E il lockdown vissuto in Romania

Per Lorenzo Baccifava 18 mila chilometri in bicicletta dal 14 giugno del 2019
“Difficile ripartire per la tappa successiva dopo le cene natalizie in Russia...”

Redazione Trieste Prima
TRIESTEPRIMA.IT @Triesteprema

lorenzbaccifava
Cina

sia il rientro in Europa. “Ho visto mondi e culture completamente diverse tra loro ma ugualmente fantastiche. - racconta Baccifava - . Il Giappone è altamente tecnologico, pulito e forse con la cultura più distante dalla nostra, ho iniziato da lì per assaporare la differenza. La Corea è più occidentalizzata e con la Cina ho scoperto un paradiso di cultura e ospitalità, nonostante i problemi. Qui sono anche sopravvissuto a un tifone. La Mongolia è stata un ‘trauma paesaggistico’ perché ho attraversato il deserto del Gobi anche se non ‘offroad’. La cultura mongola nomade è fantastica”. La Russia è stata la tappa più prolungata, da ottobre a gennaio, pedalando a temperature fino a -30 gradi. “Piena di ospitalità, vodka e cene natalizie infinite, tanto che era sempre difficile ripartire per la tappa successiva”, e poi nei primi mesi del 2020 la piaga del Covid ha costretto Lorenzo a uno stop di tre mesi. Una fortuna nella disgrazia tuttavia, perché il lockdown è arrivato proprio quando lui si trovava in Romania, dove abita il padre. “Avrei potuto trovarmi in un paese sconosciuto. - racconta - Per fortuna in Romania è stato meno traumatizzante rispetto all'Italia. Lì eravamo sotto i 20mila casi ma il lockdown è stato molto severo, c'era il coprifuoco, come una sorta di ritorno alla mentalità comunista sovietica”. Poi l'approdo a Trieste, nei giorni scorsi, in un'Italia che ricomincia a respirare. Resta il tragitto fino alle Marche, che appare tuttavia una passeggiata rispetto a quanto fatto finora. Niente di nuovo per Lorenzo: “Da quattro anni riesco ad alternare il mio lavoro nell'ambito della ristorazione ai viaggi. Per alcuni mesi lavoro e il resto dell'anno giro il mondo in bici, che è la mia passione. Ho fatto anche il cammino di Santiago, e un'altra volta dalle Marche a Capo Nord. Questo stile di vita è essenziale per la mia pace mentale”.

Stefano Mattia Pribetti